



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE
"GaeAulenti"

IIS
GAE AULENTI
BIELLA

I.I.S. "R.Vaglio"
Biella

I.P.S.S.A.R. "E.Zegna"
Valdilana - Cavaglià - Biella

I.P.S.I.A. "G. Ferraris"
Biella

ALLEGATO A

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE 5OC

INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA ED OSPITALITA' ALBERGHIERA – CUCINA

DOCENTE Stefania Grasso

INSEGNAMENTO Italiano

CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA :

- **Programma svolto**

L'ETA' DEL POSITIVISMO

Il Naturalismo: Emile Zola: "L'Assommoir" " Gervaise e l'acquavite"

Giovanni Verga:

Le Novelle : Rosso Malpelo; La roba;

Mastro Don Gesualdo (trama e letture); I Malavoglia (la trama e letture)

Capuana Roberto: Il medico dei poveri"

L'ETA' DEL DECADENTISMO.

Il Decadentismo:

O. Wilde: Il ritratto di Dorian Gray;

I simbolisti francesi e Baudelaire. I fiori del male:" L'albatro", " Corrispondenze"

Scapigliatura : Emilio Praga " Preludio"

G.Carducci: Vita, opere, pensiero e poetica; Rime nuove: Pianto antico -Traversando la Maremma toscana

Giovanni Pascoli:

Myricae: Novembre – Lavandare – X Agosto; Canti di Castelvecchio: La mia sera – La cavalla storna.

G. D'Annunzio:

Il piacere; Notturmo; Alcyone: La pioggia nel pineto – La sera fiesolana.

Il Futurismo: A. Palazzeschi: E lasciateci divertire!

Il Crepuscolarismo;

I. Svevo: La coscienza di Zeno (letture)

L. Pirandello: letture da Uno, nessuno e centomila.

Novelle per un anno:

Il treno ha fischiato.

Il fu Mattia Pascal.

Sei personaggi in cerca d'autore

Uno , nessuno ,centomila

Ungaretti:

L'Allegria: Veglia – Fiumi.

E. Montale: intervista e commento a Ossi di seppia

Meriggiare pallido e assorto.

U. Saba: Canzoniere: La capra;

S. Quasimodo:

Acque e terre: Ed è subito sera;

Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici, " Milano agosto 1943";

Neorealismo: (Laboratorio: su I. Calvino: intervista;)

I sentieri dei nidi di ragno: lettura

Laboratori

Approfondimenti tematici

"Letteratura, paesaggio e tradizione "

Laboratorio Uda 1

" Diffusione delle allergie nella società moderna: cause"

Laboratorio Uda 2

"Tradizioni: il piacere del cibo nella letteratura "

Griglie di valutazione :

<https://drive.google.com/file/d/12q1MPmUJ30Ja->

[wM26ZDm5ZPhbGfP8_pl/view?usp=drivesdk](https://drive.google.com/file/d/12q1MPmUJ30Ja-wM26ZDm5ZPhbGfP8_pl/view?usp=drivesdk)

<https://drive.google.com/file/d/1BYXYHbeR-uBJMykflkF3zElu48unjn1/view?usp=drivesdk>

METODI

- **Metodologie didattiche**

Lezione frontale, partecipata, laboratori di approfondimento.

In considerazione delle diverse situazioni di apprendimento, si è scelto di adeguare le proprie strategie pedagogico-didattiche agli stili cognitivi, privilegiando più che la dimensione contenutistica quella delle competenze, che potesse consentire ai più di sviluppare e/o consolidare autonomia nell'organizzazione strutturata delle conoscenze.

Per migliorare questi aspetti durante l'anno sono state proposte in funzione dell'esame, varie attività guidate di preparazione e produzione sia scritta che orale.

L'intervento ha privilegiato in particolare:

- verifica iniziale di quanto appreso sotto forma di feed-back con il coinvolgimento diretto degli allievi nella fase di presentazione di ogni nuovo argomento;

- consolidamento in itinere attraverso la presentazione di linee cronologiche e di mappe concettuali per favorire l'analisi storico-letteraria anche in funzione di collegamenti pluridisciplinari;

- approfondimento tematico in preparazione al colloquio finale;

- commento e verifica ragionata delle prove scritte effettuate in classe e a casa;

- esercitazioni guidate per il consolidamento alla scrittura delle varie tipologie della prima prova dell'Esame di Stato.

la lezione partecipata, la discussione e il dibattito e la lezione di tipo laboratoriale.

Per quanto attiene alle modalità di svolgimento dell'azione didattica sono state, inoltre, utilizzate:

la lezione partecipata, la discussione e il dibattito e la lezione di tipo laboratoriale.

- **Strumenti didattici**

Lim, libro di testo, videolezioni, slide, testi riassuntivi e/o di approfondimento e fotocopie.

L'utilizzo di Classroom ha permesso di affrontare, secondo il livello di competenza dei singoli alunni, approfondimenti in itinere delle parti di programma, sviluppando nella maggior parte dei casi una capacità di elaborazione di testi e scrittura sufficienti.

- **Attività di recupero**

In itinere: si sono effettuate alcune pause in funzione di consolidamento e di approfondimento delle tecniche di analisi, contestualizzazione dei testi e di produzione di testi argomentativi

CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI

- **Criteri per la valutazione**

Per gli orali: esposizione argomentata, con caratteri di coerenza e consistenza, su argomenti del programma svolto.

Nello scritto: analisi testuale di un brano in prosa e/o in poesia di un autore dove si è valutato l'elaborazione delle conoscenze e l'uso specifico del lessico; testo argomentativo dove si è valutato la capacità argomentativa e l'articolazione logica del discorso.

- **Strumenti per la valutazione**

Griglie di valutazione predisposte dal dipartimento e competenze espresse nella programmazione annuale del dipartimento tra cui si evidenzia:

impegno, partecipazione, interesse.

conoscenza dei contenuti.

uso specifico del lessico delle singole discipline.

articolazione logica del discorso.

elaborazione delle conoscenze.

acquisizione di un metodo proficuo e -autonomo di lavoro.

autonomia di giudizio.

Strumenti per la verifica.

Verifica scritta: semistrutturata e a domande aperte.

Relazioni scritte, accompagnate o no da esposizione orale, su temi emersi dalla lettura dei testi e dallo studio della storia letteraria;

Tipologie di prova varie (trattazione sintetica di argomenti, quesiti a risposta singola, miranti ad accertare il raggiungimento di singoli obiettivi);

Tema argomentativo, relazione.

Laboratorio

Sono state effettuate due verifiche scritte nel primo trimestre e quattro nel secondo pentamestre, due di esse sotto forma di simulazione della prima prova.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe risulta eterogenea dal punto di vista delle competenze linguistiche, logico-critiche, espressive. Un terzo della classe è in possesso di competenze appena superiori alla soglia

di accettabilità e di autonomia, organizzazione e rielaborazione personale delle conoscenze acquisite, un secondo gruppo presenta ancora difficoltà diffuse e solo un ristretto gruppo di alunni ha acquisito una discreta autonomia nella gestione delle difficoltà scolastiche.

In relazione agli obiettivi programmati, in termini di acquisizione di competenze, conoscenze e capacità, la classe si può individuare, mediamente, in tre gruppi di livello:

-nella prima fascia si collocano quegli studenti che, con un percorso graduale, sono riusciti ad avere esiti soddisfacenti, grazie anche all'impegno profuso raggiungendo tutti gli obiettivi programmati in modo autonomo e consapevole.

- nel secondo gruppo, si collocano studenti che hanno avuto un percorso non sempre costante in termini di impegno e partecipazione, ma che hanno maturato, nel corso di quest'anno, maggiore consapevolezza e responsabilità, per cui hanno fatto registrare risultati discreti o pienamente sufficienti e una più sicura autonomia di lavoro.

-nel terzo infine, si collocano studenti che, hanno fatto registrare risultati appena accettabili/mediocri, soprattutto per la leggerezza e l'incostanza dell'impegno nello studio individuale e/o per pregresse lacune nei prerequisiti, parzialmente superate.

Per gli alunni con DSA/ Bes che hanno partecipato e seguito il loro percorso educativo e didattico, si evidenzia una mancanza di organizzazione e continuità di applicazione dei metodi di studio proposti.

Nel corso dell'anno è migliorata la motivazione e, di conseguenza, anche i risultati; si è cercato di portare gli alunni a recepire il testo letterario osservandone le peculiarità e riscontrando in esso le caratteristiche proprie dell'autore e del periodo storico cui appartiene; parallelamente si è svolto il programma di storia evidenziando l'interconnessione tra le due discipline sia a livello socio-politico che economico.

OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Laboratorio sul ruolo della donna nel XX e XXI secolo: lettura di articoli e documenti, produzione scritta (6 ore di italiano + 4 di storia)

La Costituzione: struttura, caratteristiche e studio dei principi fondamentali .

Cavaglià, lì 27 aprile 2026

Firma del docente
Stefania Grasso



I.I.S. "R.Vaglio"
Biella

I.P.S.S.A.R. "E.Zegna"
Valdilana - Cavaglià - Biella

I.P.S.I.A. "G. Ferraris"
Biella

ALLEGATO A

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE 5OC

INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA ED OSPITALITA' ALBERGHIERA – CUCINA

DOCENTE Stefania Grasso

INSEGNAMENTO: Storia

CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA :

- **Programma svolto**

Il nuovo colonialismo:

- La società di massa
- La seconda Rivoluzione industriale.

L'età giolittiana.

La grande guerra e le sue conclusioni destabilizzanti:

- luglio 1914: l'esplosione del conflitto;
- gli schieramenti in campo;
- le varie fasi del conflitto;
- l'Europa del dopoguerra.
- La rivoluzione bolscevica
- I regimi totalitari e dittatoriali.
- L'economia tra le due guerre mondiali
- il difficile dopoguerra in Europa
- la situazione politica italiana all'avvento del fascismo
- l'ascesa di Stalin al potere e le sue scelte di politica economica

La crisi del 1929 e il New Deal :

- il crollo di Wall Street

L'avvento del fascismo e del nazismo:

- la marcia su Roma;

- la presa del potere e il delitto Matteotti;

- l'assetto istituzionale del regime fascista;

- la Germania dalla Repubblica di Weimar all'affermazione del nazismo

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Le ideologie in guerra:

- verso il secondo conflitto mondiale

- le prime fasi della guerra;

- la svolta del 1942-43;

- la fine della guerra

- L'Italia nel dopoguerra

- La guerra guerra fredda

- Decolonizzazione

- Il sessantotto

- Boom economico

Intervista;

I sentieri dei nidi di ragno: lettura

Laboratori

Approfondimenti tematici

"Letteratura, paesaggio e tradizione "

Laboratorio Uda 1

" Diffusione delle allergie nella società moderna: cause"

- **Metodologie didattiche**

Lezione frontale, partecipata, laboratori di approfondimento.

In considerazione delle diverse situazioni di apprendimento, si è scelto di adeguare le proprie strategie pedagogico-didattiche agli stili cognitivi, privilegiando più che la dimensione contenutistica quella delle competenze, che potesse consentire ai più di sviluppare e/o consolidare autonomia nell'organizzazione strutturata delle conoscenze.

Per migliorare questi aspetti durante l'anno sono state proposte in funzione dell'esame, varie attività guidate di preparazione e produzione sia scritta che orale.

L'intervento ha privilegiato in particolare:

- verifica iniziale di quanto appreso sotto forma di feed-back con il coinvolgimento diretto degli allievi nella fase di presentazione di ogni nuovo argomento;
- consolidamento in itinere attraverso la presentazione di linee cronologiche e di mappe concettuali per favorire l'analisi storico-letteraria anche in funzione di collegamenti pluridisciplinari;
- approfondimento tematico in preparazione al colloquio finale;
- commento e verifica ragionata delle prove scritte effettuate in classe e a casa;
- la lezione partecipata, la discussione e il dibattito e la lezione di tipo laboratoriale.

Per quanto attiene alle modalità di svolgimento dell'azione didattica sono state, inoltre, utilizzate: la lezione partecipata, la discussione e il dibattito e la lezione di tipo laboratoriale.

- **Strumenti didattici**

Lim, libro di testo, videolezioni, slide, testi riassuntivi e/o di approfondimento e fotocopie.

L'utilizzo di Classroom ha permesso di affrontare, secondo il livello di competenza dei singoli alunni, approfondimenti in i

tinere delle parti di programma, sviluppando nella maggior parte dei casi una capacità di elaborazione di testi e scrittura sufficienti.

- **Attività di recupero**

In itinere: si sono effettuate alcune pause in funzione di consolidamento e di approfondimento delle tecniche di analisi, contestualizzazione dei testi e di produzione di testi argomentativi

CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI

- **Criteri per la valutazione**

Per gli orali: esposizione argomentata, con caratteri di coerenza e consistenza, su argomenti del programma svolto.

Nello scritto: verifiche semistrutturate o a domande aperte dove si è valutato l'elaborazione delle conoscenze e l'uso specifico del lessico; commento a testo di approfondimento o articoli dove si è valutato la capacità argomentativa e l'articolazione logica del discorso oltre alla capacità di evidenziare i contenuti e contestualizzarli storicamente .

- **Strumenti per la valutazione**

Griglie di valutazione predisposte dal dipartimento e competenze espresse nella programmazione annuale del dipartimento tra cui si evidenzia:

impegno, partecipazione, interesse.

conoscenza dei contenuti.

uso specifico del lessico delle singole discipline.
articolazione logica del discorso.
elaborazione delle conoscenze.
acquisizione di un metodo proficuo e -autonomo di lavoro.
autonomia di giudizio.

- **Strumenti per la verifica.**

Verifica scritta: semistrutturata e a domande aperte.

Relazioni scritte, accompagnate o no da esposizione orale, su temi emersi dalla lettura dei testi e dallo studio della storia letteraria;

Tipologie di prova varie (trattazione sintetica di argomenti, quesiti a risposta singola, miranti ad accertare il raggiungimento di singoli obiettivi);

Tema argomentativo, relazione.

Laboratorio

Sono state effettuate due verifiche scritte nel primo trimestre e quattro nel secondo pentamestre, due di esse sotto forma di simulazione della prima prova.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe risulta eterogenea dal punto di vista delle competenze linguistiche, logico-critiche, espressive. Un terzo della classe è in possesso di competenze appena superiori alla soglia di accettabilità e di autonomia, organizzazione e rielaborazione personale delle conoscenze acquisite, un secondo gruppo presenta ancora difficoltà diffuse e solo un ristretto gruppo di alunni ha acquisito una discreta autonomia nella gestione delle difficoltà scolastiche.

In relazione agli obiettivi programmati, in termini di acquisizione di competenze, conoscenze e capacità, la classe si può individuare, mediamente, in tre gruppi di livello:

-nella prima fascia si collocano quegli studenti che, con un percorso graduale, sono riusciti ad avere esiti soddisfacenti, grazie anche all'impegno profuso raggiungendo tutti gli obiettivi programmati in modo autonomo e consapevole.

- nel secondo gruppo, si collocano studenti che hanno avuto un percorso non sempre costante in termini di impegno e partecipazione, ma che hanno maturato, nel corso di quest'anno, maggiore consapevolezza e responsabilità, per cui hanno fatto registrare risultati discreti o pienamente sufficienti e una più sicura autonomia di lavoro.

-nel terzo infine, si collocano studenti che, hanno fatto registrare risultati appena accettabili/mediocri, soprattutto per la leggerezza e l'incostanza dell'impegno nello studio individuale e/o per pregresse lacune nei prerequisiti, parzialmente superate.

Per gli alunni con DSA/ Bes che hanno partecipato e seguito il loro percorso educativo e didattico, si evidenzia una mancanza di organizzazione e continuità di applicazione dei metodi di studio proposti.

Nel corso dell'anno è migliorata la motivazione e, di conseguenza, anche i risultati; si è cercato di portare gli alunni a recepire il testo letterario osservandone le peculiarità e riscontrando in esso le caratteristiche proprie dell'autore e del periodo storico cui appartiene; parallelamente si è svolto il programma di storia evidenziando l'interconnessione tra le due discipline sia a livello socio-politico che economico.

OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Laboratorio sul ruolo della donna nel XX e XXI secolo: lettura di articoli e documenti, produzione scritta (6 ore di italiano + 4 di storia)

La Costituzione: struttura, caratteristiche e studio dei principi fondamentali .

Cavaglià, lì 27 aprile 2026

Firma del docente

Stefania Grasso



I.I.S. "R. Vaglio"
Biella

I.P.S.S.A.R. "E. Zegna"
Mosso Valdilana - Cavaglià - Biella

I.P.S.I.A. "G. Ferraris"
Biella

ALLEGATO A

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

CLASSE 5OC

INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA ED OSPITALITA' ALBERGHIERA – CUCINA

DOCENTE Didero Antonella

INSEGNAMENTO Diritto e tecniche amministrative dell'impresa ricettiva

CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA

- **Programma svolto**

MOD 1: Le fonti del diritto

La Costituzione della Repubblica italiana
Le istituzioni della Repubblica italiana e dell' UE
Le fonti del diritto nazionale e comunitario;

MOD 2: Le leggi che regolano l'attività ristorativa

L'avvio dell'impresa, la capacità all'esercizio dell'impresa,
L'obbligo delle scritture contabili,
Le norme sulla crisi d'impresa
La sicurezza e la salute sul luogo di lavoro
La sicurezza alimentare; la strategia di sicurezza "dai campi alla tavola"
L'EFSA
Il codice della privacy

MOD 3: La disciplina dei contratti di settore e le norme volontarie

I contratto ristorativo;

I contratti di catering e di banqueting
Le norme da applicare al contratto ristorativo
La responsabilità del ristoratore;
La tutela del cliente: il codice del consumo;
Le catene ristorative: il contratto di franchising e le altre forme di
aggregazione aziendale
Il contratto di locazione immobiliare e il contratto di affitto d'azienda

MOD 4: La gestione della qualità

Il sistema di qualità
Le certificazioni di qualità
I marchi: I marchi di qualità agroalimentari
I presidi slow food

MOD 5: Le politiche di vendita nella ristorazione

Evoluzione del concetto di marketing; marketing turistico-territoriale;
Piano di marketing: le fasi
Il ciclo di vita del prodotto e strategie del marketing mix

MOD 6: Il turismo

Il turismo e gli effetti del turismo sull'economia nazionale;
La bilancia dei pagamenti;

MOD 7: Il controllo di Gestione : la contabilità analitica

Le classificazioni dei costi ;
La graduale formazione del costo di produzione ;
Il Break Even Point e il diagramma di redditività;
Metodi di calcolo per la determinazione del prezzo di vendita

- **Griglie di valutazione prove scritte**

**SECONDA PROVA SCRITTA – Griglia di Correzione**

Nome candidato.....

classe.....

Indicatori	Comprensione del testo introduttivo, o del caso professionale proposto, o dei dati del contesto operativo
1	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo parziale.
2	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo essenziale.
3	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo completo e articolato.
Indicatori	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione
1	Contenuti quasi nulli con gravi errori sostanziali.
2	Contenuti frammentari e superficiali con presenza di errori sostanziali e senza argomentazione.
3	Contenuti trattati in modo sostanziale, ma settoriali, argomentazione esigua.
4	Contenuti corretti, ma poco approfonditi, argomentazione apprezzabile.
5	Contenuti articolati e approfonditi, argomentazione ricca.
6	Contenuti ampi, articolati, approfonditi con argomentazione ricca ed originale.
Indicatori	Padronanza delle competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi
1	Individuazione delle problematiche non adeguata, sviluppi non opportuni, collegamenti operativi assenti.
2	Individuazione lacunosa delle problematiche, sviluppo di soluzioni non congrue o errate, con collegamenti concettuali ed operativi non pertinenti.
3	Individuazione frammentaria delle problematiche, sviluppo di soluzioni poco congrue o errate, con collegamenti concettuali ed operativi scarni e poco pertinenti.
4	Individuazione parziale delle problematiche, sviluppo di soluzioni poco congrue, con collegamenti concettuali ed operativi poco pertinenti.
5	Individuazione completa delle problematiche, sviluppo di soluzioni accettabili, con collegamenti concettuali ed operativi attinenti, non pienamente motivati.
6	Individuazione completa delle problematiche, sviluppo di soluzioni congrue, con collegamenti concettuali ed operativi pertinenti, motivati.
7	Individuazione precisa di tutte le problematiche, sviluppo di soluzioni congrue, puntuali, con collegamenti concettuali ed operativi pertinenti, motivati.
8	Individuazione precisa e chiara di tutte le problematiche, sviluppo di soluzioni congrue, puntuali, con collegamenti concettuali ed operativi pertinenti, motivati e talvolta originali.
Indicatori	Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale
1	Forma scorretta, impropria e assenza di linguaggio specifico.
2	Forma parzialmente adeguata e sufficiente utilizzo di linguaggio specifico.
3	Forma complessivamente corretta e scorrevole con buon utilizzo di linguaggio specifico.

TOTALE PUNTEGGIO PROVA _____/20

Il presidente _____

I commissari _____



SECONDA PROVA SCRITTA – Griglia di Correzione DSA

Nome candidato.....

classe.....

Indicatori	Comprensione del testo introduttivo, o del caso professionale proposto, o dei dati del contesto operativo
1	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo parziale, anche supportata da lettura da parte di terzi
2	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo essenziale, anche supportata da lettura da parte di terzi
3	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo completo e articolato, anche supportata da lettura da parte di terzi
Indicatori	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione
1	Contenuti quasi nulli con gravi errori sostanziali.
2	Contenuti frammentari e superficiali con presenza di errori sostanziali e senza argomentazione.
3	Contenuti trattati in modo sostanziale, settoriali, argomentazione esigua.
4	Contenuti corretti, poco approfonditi, argomentazione apprezzabile.
5	Contenuti articolati e approfonditi, argomentazione ricca.
6	Contenuti ampi, articolati, approfonditi con argomentazione ricca ed originale.
Indicatori	Padronanza delle competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi
1	Individuazione delle problematiche non adeguata, sviluppi non opportuni, collegamenti operativi assenti.
2	Individuazione lacunosa delle problematiche, sviluppo di soluzioni non congrue o errate, con collegamenti concettuali ed operativi non pertinenti.
3	Individuazione frammentaria delle problematiche, sviluppo di soluzioni poco congrue o errate, con collegamenti concettuali ed operativi scarni e poco pertinenti.
4	Individuazione parziale delle problematiche, sviluppo di soluzioni poco congrue, con collegamenti concettuali ed operativi poco pertinenti.
5	Individuazione completa delle problematiche, sviluppo di soluzioni accettabili, con collegamenti concettuali ed operativi attinenti.
6	Individuazione completa delle problematiche, sviluppo di soluzioni congrue, con collegamenti concettuali ed operativi pertinenti, non pienamente motivati.
7	Individuazione precisa di tutte le problematiche, sviluppo di soluzioni congrue, puntuali, con collegamenti concettuali ed operativi pertinenti, motivati.
8	Individuazione precisa e chiara di tutte le problematiche, sviluppo di soluzioni congrue, puntuali, con collegamenti concettuali ed operativi pertinenti, motivati e talvolta originali.
Indicatori	Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale
1	Forma non del tutto corretta o corretta, assenza di linguaggio specifico.
2	Forma non del tutto corretta o corretta, utilizzo anche parziale di linguaggio specifico congruo
3	Forma non del tutto corretta o corretta, utilizzo di linguaggio specifico adeguato.

TOTALE PUNTEGGIO PROVA _____/20

Il presidente _____

I commissari _____

METODI

- **Metodologie didattiche**

La metodologia principalmente utilizzata in presenza è stata la lezione frontale accompagnata da schemi e mappe concettuali, esposizione alla lavagna. Sono stati svolti esercizi applicativi ed è stata richiesta la produzione, da parte degli allievi, di riassunti e mappe concettuali, anche in forma di presentazione per sviluppare la capacità di sintesi e fissare gli argomenti trattati.

- **Strumenti didattici**

Utilizzo della LIM, strumenti di apprendimento attivo, didattica digitale, lavoro collaborativo e cooperativo, metodologia per progetti, flipped class, libro di testo del quinto anno e materiale fornito dall'insegnante.

- **Attività di recupero**

Sono state effettuate prove scritte e orali di recupero al termine del primo periodo e recuperi in itinere.

CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI

- **Criteri per la valutazione**

I criteri di valutazione adottati sono stati indicati nella tabella condivisa dal consiglio di classe

- **Strumenti per la valutazione**

Griglie di valutazione predisposte dal Dipartimento

- **Strumenti per la verifica**

Verifica orale, produzione scritta, prove strutturate e semi-strutturate, compiti di realtà, soluzione di problemi.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe 5OC, inizialmente composta da undici allievi, di cui uno con sostegno, si è ridotta a nove, a causa dello spostamento di due di essi ad altra sede.

Il gruppo classe ha presentato, nel corso dell'anno scolastico, una vivacità talvolta eccessiva e atteggiamenti non sempre conformi al regolamento d'istituto, creando un clima dispersivo e richiedendo frequenti richiami per mantenere un livello di attenzione adeguato.

La classe si presenta eterogenea riguardo ad impegno e partecipazione: un piccolo gruppo di allievi ha studiato con impegno costante, partecipando in modo attivo e costruttivo alle

attività svolte in classe, dimostrando una buona organizzazione dello studio e conseguendo un profitto adeguato alle proprie capacità; il resto della classe ha partecipato al dialogo educativo in modo discontinuo, con impegno altalenante, limitandosi ad uno sforzo organizzativo mirato al raggiungimento degli obiettivi minimi, talvolta con scarsi risultati.

OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il nucleo concettuale che si è concordato di sviluppare in sede di dipartimento di Diritto e tecniche amministrative per insegnamento di educazione civica è stato "Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà". Sono stati affrontati, dedicandovi 10 ore, gli argomenti : Costituzione della Repubblica italiana, Legislazione comunitaria e nazionale. Organi dello Stato e istituzioni dell'Unione Europea.

Per quanto riguarda i risultati, la classe non ha risposto in modo omogeneo per i temi di cittadinanza: un gruppo di allievi ha dimostrato interesse al dibattito su questioni legate alla Costituzione, svolgendo le attività proposte con risultati nel complesso più che sufficienti, mentre la restante parte della classe ha mantenuto un atteggiamento passivo, limitandosi a una conoscenza superficiale dei contenuti.

Cavaglià, li 26/04/2026

Firma del docente
Antonella Didero



I.I.S. "R. Vaglio"
Biella

I.P.S.S.A.R. "E. Zegna"
Mosso Valdilana - Cavaglià - Biella

I.P.S.I.A. "G. Ferraris"
Biella

ALLEGATO A

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

CLASSE 50C

INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA ED OSPITALITA' ALBERGHIERA – CUCINA

DOCENTE Zuppari Salvatore

INSEGNAMENTO Laboratorio Enogastronomia settore Cucina

CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA

- **Programma svolto**

Ripasso del programma di Quarta.

Approvvigionamento e gestione della merce.

Organizzazione dell'impianto di cucina.

I prodotti alimentari.

Sistema HACCP e sicurezza alimentare.

I marchi di qualità e la tracciabilità delle filiere.

Il servizio di Catering.

Il servizio di Banqueting.

Il Buffet e le diverse tipologie di allestimento.

I costi nella ristorazione e la gestione economica del locale.

L'impresa ristorativa e il Marketing nella ristorazione.

Il sistema Qualità e la customer satisfaction.

Attività laboratoriali in cucina **Durante l'anno scolastico sono state svolte numerose attività pratiche di laboratorio, finalizzate al consolidamento delle competenze professionali e alla traduzione operativa dei contenuti teorici.**

Gli studenti hanno partecipato alla creazione di menù tematici, progettati secondo criteri di stagionalità, sostenibilità e valorizzazione del territorio, con particolare attenzione alle diverse esigenze alimentari (intolleranze, diete specifiche, scelte etiche).

Le esercitazioni hanno incluso la realizzazione di piatti della cucina internazionale, con approfondimenti sulle tecniche di preparazione, presentazione e servizio, favorendo il confronto tra culture gastronomiche e l'applicazione di metodi innovativi di cottura e impiattamento.

<p>Griglia di valutazione per tutte le classi cucina Materia: Laboratorio Di Enogastronomia - Settore Cucina</p>

Voto in centesimi	0 - 20	30	40	50	60	70	80	90- 100
Comprensione	Nulla o quasi nulla	Stentata	Molto scarsa	Parziale	Essenziale del senso generale	Dettagliata del messaggio	Dettagliata del messaggio completo	Dettagliata del messaggio complesso
Esposizione	Nulla o quasi nulla	Produzione lenta e difficoltà che compromette la comprensione	Produzione lenta e difficoltà	Produzione faticosa del messaggio	Produzione incerta	Produzione scorrevole	Produzione scorrevole ed efficace	Produzione sicura ed appropriata
Contenuti	Nulla o quasi nulla	Conosce poco e solo se guidato, un numero parziale di argomenti	Conosce solo guidato un numero di argomenti	Conoscenza frammentaria di alcuni argomenti, incertezza in altri	Conoscenza essenziale di tutti gli argomenti	Conoscenza dettagliata e precisa di alcuni argomenti ed altri	Conoscenza dettagliata e precisa di tutti gli argomenti	Conoscenza precisa e approfondita e rielaborazione personale e collegamenti
Linguaggio tecnico	Conoscenza nulla	Conoscenza molto limitata e imprecisa	Conoscenza limitata e spesso imprecisa	Conoscenza limitata con occasionali incertezze	Conoscenza essenziale ma appropriata	Linguaggio tecnico pressoché appropriato	Linguaggio tecnico appropriato alla situazione	Linguaggio tecnico ampio ed appropriato
Rielaborazione e capacità critica	Nulla o quasi nulla	Irrilevante	Molto scarsa	Parziale e frammentaria per alcuni argomenti	Elementare non estesa agli esempi	Elementare con esempi significativi	Personale ed attinente	Profonda e riflessiva

Applicazioni e tecnica	Nulla o quasi nulla	Realizzazioni scarsa e carente nelle fasi attuative	Gravemente insufficiente nelle procedure	Insufficiente capacità di realizzazione e di risultati	Sufficiente capacità di esecuzione e raggiungimento	Discreta autonomia anche nell'esecuzione delle fasi operative	Adeguate autonomia nell'esecuzione delle fasi	Completa autonomia e delle fasi operative con risultato finale
------------------------	---------------------	---	--	--	---	---	---	--

METODI

- **Metodologie didattiche**

I metodi utilizzati sono stati principalmente lezioni frontali, anche interattive, in classe, integrate da metodologie di collaborazione e lavoro cooperativo in simulazione laboratoriale per la realizzazione di compiti di realtà.

L'approccio metodologico ha favorito la partecipazione attiva degli studenti e lo sviluppo di competenze tecnico-pratiche, mantenendo un costante collegamento tra teoria e pratica.

- **Strumenti didattici**

Libri di testo

Google Workspace for Education

Gmail, Drive, Classroom, Documenti e Fogli.

Canva for Education

Creazione di presentazioni e materiali grafici.

Kahoot!

Lavagne interattive multimediali (LIM).

- **Attività di recupero**

Non sono stati necessari interventi individualizzati né attività di recupero formale grazie al profitto positivo di tutti i membri della classe.

Eventuali lacune teoriche sono state affrontate e recuperate nei laboratori di cucina attraverso esercitazioni pratiche mirate e attività di gruppo che hanno permesso agli studenti di consolidare le conoscenze e applicarle in contesti professionali simulati.

CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI

- **Criteri per la valutazione**

Durante l'anno scolastico sono state affrontate verifiche scritte, orali e pratiche, verifiche semi-strutturate, finalizzate alla valutazione delle competenze teoriche e tecnico-operative degli studenti.

Le prove hanno riguardato l'applicazione dei contenuti disciplinari in contesti reali e simulati, con particolare attenzione alla capacità di collegare teoria e pratica, alla precisione tecnica e all'autonomia operativa.

La valutazione ha tenuto conto di diversi indicatori: conoscenze disciplinari, abilità professionali, partecipazione, impegno, capacità di lavorare in gruppo e rispetto delle norme di sicurezza e igiene.

- **Strumenti per la valutazione**

Gli studenti sono stati valutati secondo le griglie di osservazione e di competenza predisposte dal Dipartimento, che hanno permesso di garantire uniformità e trasparenza nei criteri di giudizio.

Le griglie hanno considerato aspetti cognitivi, pratici e comportamentali, con particolare attenzione alla qualità del lavoro svolto nei laboratori di cucina e alla capacità di risolvere situazioni operative in autonomia.

- **Strumenti per la verifica**

Le verifiche sono state di diversa tipologia:

Verifiche orali, e semi-strutturate, per accertare la comprensione dei concetti teorici e la capacità di esposizione.

Verifiche scritte, con domande aperte e chiuse, esercizi applicativi e analisi di casi pratici.

Verifiche pratiche di laboratorio, mirate alla valutazione delle competenze professionali, della gestione del tempo, dell'organizzazione del lavoro e dell'applicazione delle norme HACCP.

Due prove scritte simulate dell'Esame di Stato, svolte nel mese di marzo e aprile, con valutazione tecnica e voto espresso in decimi. Le simulazioni hanno permesso di verificare la capacità degli studenti di elaborare un progetto completo, coerente con le richieste ministeriali.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe mostra attenzione verso gli argomenti proposti, con particolare partecipazione e interesse nelle attività pratiche di laboratorio, dimostrando coinvolgimento e impegno nell'applicazione operativa dei contenuti. Anche negli aspetti teorici l'attenzione risulta costante, sebbene non sempre emerga una piena comprensione del significato degli argomenti dalla sola lettura o spiegazione frontale.

Il livello espositivo è nel complesso sufficiente: alcuni alunni evidenziano una discreta capacità di comunicazione e chiarezza, mentre altri mostrano ancora lievi difficoltà nell'approccio verbale, pur mantenendo un'espressione semplice e lineare.

Il linguaggio tecnico è conosciuto in parte e talvolta non utilizzato in modo pienamente appropriato al contesto ristorativo.

La maggior parte degli studenti possiede una conoscenza sufficiente degli argomenti fondamentali

Solo pochi dimostrano consapevolezza dei propri limiti e punti di forza tecnico-pratici mostrando una capacità critica in via di consolidamento.

L'autonomia operativa risulta discreta per la maggioranza, buona per alcuni e da migliorare per altri.

Le differenze emergono nella gestione delle funzioni lavorative e nella capacità di organizzare in modo efficace lo schema operativo durante le attività pratiche.

La maggior parte degli allievi ha gestito con spirito critico il tempo a disposizione, pianificando in autonomia le proprie attività e rispettando le consegne.

Nel complesso, la classe ha mantenuto comportamenti corretti, etici e coerenti con le esigenze del contesto professionale e sociale.

OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

La materia di Cucina è stata coinvolta per un totale di tre ore nell'approfondimento dell'argomento principale "Gamme alimentari, il cibo come esperienza e Agenda 2030".

Durante le lezioni, la classe ha analizzato e classificato gli alimenti suddividendoli per gamme alimentari, individuandone le caratteristiche specifiche e le modalità di conservazione, trasformazione e utilizzo nel contesto ristorativo.

L'attività ha previsto anche la realizzazione di un'esposizione e di una presentazione orale, nella quale gli studenti hanno illustrato i concetti affrontati, collegandoli ai principi di sostenibilità e responsabilità alimentare promossi dall'Agenda 2030. La presentazione ha permesso di valorizzare le competenze comunicative e tecnico-professionali, favorendo il confronto e la riflessione sul ruolo del cibo come esperienza culturale e sociale.

Cavaglià, li 27 maggio 2026

Firma del docente

Salvatore Zuppari



I.I.S. "R. Vaglio"
Biella

I.P.S.S.A.R. "E. Zegna"
Mosso Valdilana - Cavaglià - Biella

I.P.S.I.A. "G. Ferraris"
Biella

ALLEGATO A

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

CLASSE 5OC

INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA ED OSPITALITA' ALBERGHIERA – CUCINA

DOCENTE: Pillepich Valentina

INSEGNAMENTO: Lingua Inglese

CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA

- **Programma svolto**

From "Flavours". Autori: E. Assirelli, A. Vetri. Editore: Rizzoli Education.

Gran parte degli argomenti sottoelencati sono stati integrati con appunti forniti dall'insegnante.

Unit 12 Food And Health

Food groups: Fruit and vegetables; Potatoes, bread, rice, pasta and other starchy carbohydrates; Dairy and alternatives; beans, pulses, fish, eggs, meat and other proteins; Oils and spreads; Food and drinks high in fat, salt and/or sugar (*p. 269*)

Types of diets: origins of the word diet, fad slimming diets, doctor-prescribed diets and lifestyle diets. (*appunti*)

Macrobiotics: origins of the word macrobiotics, the main principle of macrobiotics, the Yin and the Yang in cooking and eating, food with the right balance between the Yin and the Yang, recommendations of macrobiotics, advantages and disadvantages of macrobiotics, coping with the lack of nutrients (*appunti*)

The vegetarian diet: different reasons why people become vegetarian, food included in the vegetarian diet, positive and negative aspects of a vegetarian diet, coping with the lack of nutrients in a vegetarian diet. (*appunti*)

The vegan diet: differences between a vegetarian and a vegan diet, food included in a vegan diet, positive and negative aspects of a vegan diet, coping with the lack of nutrients in a vegan diet. (*appunti*)

Raw food diet: characteristics of the raw food diet, cooking food in a raw food diet, negative consequences of a raw food diet. (*appunti*)

Fruitarianism: food included in the fruitarian diet, the principles of the fruitarian diet, Ayurveda: origins of the word, and principle, negative aspects of fruitarianism. (*appunti*)

The Mediterranean diet: food included in the Mediterranean diet, characteristics of the food and the cooking methods in the Mediterranean diet, recommendations, the Mediterranean diet as part of the UNESCO's intangible cultural heritages, UNESCO definition and aim, the sustainability of the Mediterranean diet. (*p. 273-274 e appunti, trattato anche come argomento di educazione civica*)

Special diets for food allergies and intolerances: definition of food allergy, types of foods responsible for food allergies, definition of food intolerance, some types of intolerances, differences between allergies and intolerances; coeliac disease. (*appunti*)

Gli argomenti di seguito elencati sono stati trattati su appunti forniti dall'insegnante che sostituiscono e in alcuni casi ampliano quanto contenuto nel libro di testo.

The food pyramid: definition, the three main principles of a food pyramid, the characteristics of the three different nutrition guides introduced by the USDA in 1992, 2005, 2011 and 2026 (*appunti*).

The Eatwell Guide (UK): definition and key messages (*p. 268*)

0 KM food and the philosophy of Slow Food: 0 KM food: definition and characteristics of 0 KM food, ecological aspects connected with 0 KM food, sustainable development. *Slow Food:* definition and aim, name, and symbol, the three principles of Slow Food: good, clean, and fair. (*appunti, trattato anche come argomento di educazione civica*)

Beer (*appunti*)

The history of beer: beer in Ancient Babylonia, beer in the Middle Ages, the introduction of hops in the 17th century.

The ingredients of beer:

- Water: types of water.
- Grains: types of grains.
- Hops: hop, kinds of hops used in beer brewing.
- Yeast.

The brewing process: the main stages of the brewing process: malting, brewing and fermentation.

Beer classification: bottom fermented and top fermented beers

British beers: ales and stouts, characteristics, and main kinds of stouts.

Writing a CV and a job interview

How to write the Europass CV giving personal details, information about previous work experiences, education and training, personal skills and competences, communication skills, organizational skills, computer skills, other skills.

A job interview: giving personal information, speaking about education, speaking about internships and previous work experiences, speaking about future ambitions and intentions, giving reasons for sending a CV, speaking about a personal skills, qualities and flaws.

From "*New Grammar Files*". Autori: Edward Jordan, Patrizia Fiocchi. Editore: Trinity Whitebridge.

Gran parte degli argomenti sottoelencati sono stati integrati con appunti forniti dall'insegnante.

File 36 A Forma Passiva: Present Simple e Past Simple; **B** Forma Passiva: altri tempi e modi; **C** Forma Passiva con i modali

File 40 A Connettivi (Linkers) di sequenza (*p.* 372)

File 40 D (+ *appunti*) solo Infinitive of Purpose (to, in order to, so as to)

File 41 A Connettivi (Linkers) per esprimere la causa di un fatto, per esprimere l'effetto/conseguenza (*p.* 382); **B** Connettivi (Linkers) per includere e aggiungere (*p.* 384); per aggiungere un'informazione, rafforzare un'idea, collegare idee simili (*p.* 384); per escludere (*p.* 384); per esprimere alternativa (*p.* 384); per esprimere contrasto (*p.* 385).

METODI

- **Metodologie didattiche**

I contenuti linguistici di ciascuna lezione sono stati introdotti attraverso situazioni comunicative contestualizzate e pertinenti, spesso ispirate a scenari reali, al fine di favorire un apprendimento significativo. L'impiego di immagini, video e materiali multimediali ha facilitato la comprensione e stimolato l'interesse degli studenti. La metodologia didattica ha privilegiato un approccio interattivo: la spiegazione frontale è stata affiancata da frequenti sollecitazioni alla partecipazione, al confronto e alla riflessione collettiva.

Per l'approfondimento degli argomenti, oltre al manuale scolastico, sono stati utilizzati materiali integrativi come appunti, schemi e dispense, che in alcuni casi hanno sostituito, in altri casi arricchito, i contenuti del libro di testo. Alcuni temi sono stati ulteriormente sviluppati attraverso l'uso di risorse audiovisive e supporti visivi.

- **Strumenti didattici:**

Tra gli strumenti didattici impiegati si annoverano la lavagna tradizionale, la LIM, i testi cartacei, le fotocopie, e in modo sistematico, la piattaforma Google Classroom.

Quest'ultima è stata utilizzata sia per la condivisione di materiali (appunti, immagini, video), sia per l'assegnazione, la raccolta e la restituzione dei compiti, favorendo una didattica digitale integrata.

- **Attività di recupero**

Per quanto riguarda le attività di recupero, si è fatto ricorso a interventi individualizzati, mirati al superamento delle difficoltà emerse, e ad esercitazioni specifiche, revisioni guidate dei contenuti e attività personalizzate, anche con l'uso delle risorse digitali disponibili.

CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI

- **Criteri per la valutazione**

Nel corso dell'intero anno scolastico, la valutazione degli apprendimenti ha seguito criteri condivisi e coerenti con gli obiettivi didattici. In particolare, sono stati considerati il livello di comprensione dei contenuti, l'appropriatezza dell'uso del linguaggio settoriale, la chiarezza espositiva e la capacità di rielaborazione personale. Sia nelle prove scritte sia in quelle orali, l'attenzione è stata posta non solo sulla correttezza delle risposte, ma anche sulle competenze linguistiche e comunicative maturate dagli studenti, in linea con la griglia di valutazione predisposta dal dipartimento.

- **Strumenti per la valutazione**

Prima di ogni prova sommativa, è stata sempre proposta una varietà di esercitazioni e quesiti sugli argomenti appena trattati, con l'obiettivo di consolidare e fissare conoscenze e strutture acquisite nelle diverse unità didattiche.

Le verifiche scritte hanno incluso soprattutto esercizi di comprensione di testi su argomenti riguardanti l'ambito della ristorazione e domande aperte sugli argomenti affrontati, per permettere una valutazione completa sia del contenuto sia delle competenze linguistiche. Le verifiche orali hanno valutato la capacità di esposizione dei contenuti appresi, le abilità comunicative e l'utilizzo corretto della terminologia specifica, sempre facendo riferimento alla griglia di valutazione elaborata dal dipartimento.

- **Strumenti per la verifica**

Per monitorare in modo efficace l'apprendimento, sono stati utilizzati strumenti quali prove strutturate e semistrutturate, verifiche orali e produzioni scritte.

Il recupero è stato svolto sia in itinere, sia alla fine di ogni periodo.

Durante le prove gli allievi BES e DSA hanno utilizzato gli strumenti dispensativi e/o compensativi, come previsto e indicato nel loro PDP, per garantire pari opportunità di apprendimento e valutazione.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha partecipato alle attività didattiche proposte in modo non sempre adeguato, mostrando un impegno discontinuo e un atteggiamento non sempre responsabile nel corso dell'anno scolastico. Per la maggior parte degli studenti è stato necessario un frequente intervento di sollecitazione per favorire una maggiore consapevolezza e senso di responsabilità nello studio.

In generale, il metodo di studio risulta ancora piuttosto fragile e poco autonomo: molti alunni tendono ad affidarsi a uno studio superficiale e mnemonico, con difficoltà nell'organizzazione del lavoro personale e nel consolidamento delle competenze linguistiche richieste.

Il livello di preparazione e competenza raggiunto appare disomogeneo e complessivamente inferiore alle aspettative, tanto che all'interno della classe si distinguono:

Due alunni che possiedono buone capacità linguistiche, ma che non si sono sempre applicati in modo costante e approfondito, e quindi non sempre riescono a valorizzarle pienamente.

Due studenti con capacità linguistiche più limitate ma che hanno dimostrato un impegno maggiore.

Una parte degli alunni si colloca su un livello intermedio, con un profitto appena discreto; persistono, però, significative difficoltà nell'acquisizione di un'autonomia reale nello studio e nell'uso della lingua, con una marcata tendenza a un apprendimento prevalentemente meccanico e poco rielaborato.

Due alunni evidenziano difficoltà più rilevanti, dovute a molte lacune pregresse nella preparazione linguistica di base; il loro percorso si è rivelato particolarmente complesso e il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti per la classe quinta risulta fragile e solo marginalmente sufficiente.

OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Per quanto riguarda l'insegnamento di Educazione Civica, all'interno del nucleo concettuale "Sviluppo sostenibile", educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, sono stati dedicate quattro ore alla trattazione degli argomenti sottoelencati:

The Mediterranean diet: food included in the Mediterranean diet, characteristics of the food and the cooking methods included in the Mediterranean diet, recommendations, the Mediterranean diet as part of the UNESCO's intangible cultural heritages, UNESCO definition and aim, the sustainability of the Mediterranean diet.

0 KM food and the philosophy of Slow Food: *0 KM food:* definition and characteristics of 0 KM food, ecological aspects connected with 0 KM food, sustainable development. *Slow Food:* definition and aim, name, and symbol, the three principles of Slow Food: good, clean, and fair.

La classe non ha sempre dimostrato un interesse continuo e a volte non adeguato alle attività proposte; alcuni alunni hanno partecipato in modo superficiale e poco costante. I risultati raggiunti, nel complesso, risultano complessivamente discreti, pur con alcune fragilità ancora presenti.

Cavaglià, li 24/04/2026

Firma del docente
Valentina Pillepich



I.I.S. "R. Vaglio"
Biella

I.P.S.S.A.R. "E. Zegna"
Mosso Valdilana - Cavaglià - Biella

I.P.S.I.A. "G. Ferraris"
Biella

ALLEGATO A

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

CLASSE 5OC

INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA ED OSPITALITA' ALBERGHIERA – CUCINA

DOCENTE Minardi Francesco

INSEGNAMENTO Matematica

CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA

- **Programma svolto**

Richiami su proprietà delle potenze e radicali

Richiami sul calcolo letterale

Richiami su equazioni e disequazioni di secondo grado

Introduzione allo studio di funzione

Dominio di funzioni polinomiali, irrazionali, frazionarie, esponenziali e logaritmiche

Funzione monotona crescente e decrescente

Introduzione ai limiti

Limiti e asintoti

Definizione generale e particolare di limite

Continuità di funzioni elementari

Cenni sull'algebra dei limiti (limiti finiti e infiniti)

Cenni sulle forme di indecisione (infinito – infinito, infinito / infinito, 0 / 0)

Asintoti orizzontali e verticali

Introduzione al concetto di derivata

Interpretazione grafica di una derivata

Limite del rapporto incrementale

Legame tra continuità e derivabilità

Cenni su derivate di funzioni elementari (potenze con esponente reale, esponenziali e logaritmi)

Cenni sull'algebra delle derivate (somma e/o differenza di due funzioni, prodotto di due funzioni, quoziente di due funzioni e funzioni composte)

Cenni sulla classificazione punti di non derivabilità (punto angoloso, cuspidi, flesso a tangente verticale)

Cenni sui punti stazionari

Cenni su massimi e minimi relativi

Derivata seconda

Cenni su punti di flesso

Cenni su concavità e convessità

METODI

- **Metodologie didattiche**

Pianificazione personalizzata coinvolgendo gli studenti nella pianificazione delle attività e degli obiettivi, in modo da adattare la programmazione alle loro esigenze individuali.

Esercitazioni per favorire l'apprendimento significativo e la motivazione degli studenti oltre all'apprendimento pratico e sperimentale mirate allo sviluppo di competenze tecniche e scientifiche.

Metodologie di apprendimento cooperativo (cooperative learning) per aiutare gli studenti a sviluppare competenze sociali e di lavoro di squadra

- **Strumenti didattici**

Piattaforme digitali (Google, Classroom) per gestire programmazione e valutazione.

Geogebra per visualizzare in maniera inopinabile e precisa la praticità degli argomenti trattati.

Rubriche di valutazione per definire gli obiettivi e i criteri di valutazione

- **Attività di recupero**

Ripetizione e rinforzo di concetti già trattati per favorire il consolidamento delle conoscenze.

Esercitazioni guidate per favorire la pratica e l'applicazione di conoscenze e competenze.

Attività di supporto individualizzato per gli studenti che necessitano di ulteriore aiuto.

Utilizzo di software (geogebra) per visualizzare al meglio quello che sembra astratto nelle lezioni teoriche e/o esercitazioni.

CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI

- **Criteri per la valutazione**

Conoscenza da parte degli studenti dei concetti e delle competenze trattate

Capacità degli studenti di applicare le conoscenze e le competenze in contesti reali.

Valutazione delle capacità degli studenti di analisi e valutazione di informazioni, con conseguente presa di decisioni informate.

- **Strumenti per la valutazione**

Rubriche per definire i criteri di valutazione e fornire feedback costruttivi agli studenti.

Test e quiz per valutare la conoscenza degli studenti dei concetti e delle competenze

Osservazione di impegno e partecipazione degli studenti

- **Strumenti per la verifica**

Produzione scritta

Prove strutturate

Prove semi-strutturate

OBIETTIVI RAGGIUNTI

A livello generale gli studenti dimostrano una scarsa conoscenza dei concetti e competenze trattate e di conseguenza una scarsa capacità di applicarli in contesti reali, il tutto conseguente ad uno scarso interesse nello sviluppare un pensiero critico e capacità di analizzare e valutare informazioni.

Pochissimi sono gli allievi a dimostrare un appena sufficiente livello di conoscenza e competenza previsto.

OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Calcolo di media, moda, mediana su dataset reali (es.: statistiche sull'ambiente, economia locale, affluenza elettorale).

Costruzione di grafici a barre, istogrammi, diagrammi a torta per visualizzare fenomeni sociali.

Discussione critica di fake news basate su dati distorti.

Promozione della cittadinanza attiva attraverso lo sviluppo del senso critico.

Educazione alla legalità e alla corretta informazione.

Sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare competenza matematica e competenze digitali.

- **Ore dedicate**

Sono state dedicate 4 ore suddivise tra teoria ed esercitazioni pratiche.

Risultati di apprendimento raggiunti:

Gli studenti hanno acquisito competenze di base per:

Interpretare e rappresentare dati in modo corretto.

Analizzare dati pubblici con spirito critico.

Capire l'importanza della corretta comunicazione dei dati per la vita democratica.

Cavaglià, li 15 aprile 2026

Firma del docente

Francesco Minardi



I.I.S. "R. Vaglio"
Biella

I.P.S.S.A.R. "E. Zegna"
Mosso Valdilana - Cavaglià - Biella

I.P.S.I.A. "G. Ferraris"
Biella

ALLEGATO A

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

CLASSE 5 OC

INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA ED OSPITALITA' ALBERGHIERA – CUCINA

DOCENTE Nigrelli Giuseppe

INSEGNAMENTO Scienza e Cultura dell'alimentazione

CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA

Libro " A. Machado (Poseidonia) Scienza e cultura dell'alimentazione

- **Programma svolto**

Sezione 1: **Filiera alimentare**

La filiera agroalimentare, tipologia di filiera agroalimentare, impatto ambientale della filiera agroalimentare, le frodi nella filiera agroalimentare, la sicurezza alimentare nella filiera produttiva, la qualità della filiera agroalimentare, le certificazioni di prodotto.

Sezione 2 : HACCP

Sezione 3 **La contaminazione biologica degli alimenti:** agenti biologici e modalità di contaminazione, prioni, encefalopatie spongiforme, i virus, epatite A, E, i batteri, riproduzione batterica, spore batteriche, i fattori di crescita microbica (tempo, temperatura, ossigeno, umidità, pH, radiazioni.

Le tossinfezioni alimentari, rischio e prevenzione delle tossinfezioni, i principali batteri (Bacillus cereus, Clostridium botulinum, Clostridium perfringens, listeria monocytogenes, salmonella , Staphylococcus aureus.

I funghi microscopici: lieviti, muffe.

Le parassitosi intestinali: amebiasi, giardiasi, toxoplasmosi, anisakidosi, echinococcosi,

ossiuriasi, teniasi, trichinosi.

Sezione 4 : **la contaminazione fisico-chimica degli alimenti**: la contaminazione particellare, le micotossine, principali micotossine, gli agrofarmaci, gli zoofarmaci, i metalli pesanti.

Sezione 8: **L'alimentazione nelle diverse fasi della vita** : sana e corretta alimentazione, (dieta, dietologia, dietetica, dietoterapia); La dieta nell'età evolutiva, raccomandazioni nutrizionali, la dieta del neonato e del lattante, allattamento al seno, latte materno, l'alimentazione complementare, indicazioni per l'alimentazione complementare, la dieta del bambino, le basi della corretta alimentazione, la dieta dell'adolescente, suggerimenti nutrizionali, la dieta dell'adulto, le basi di una dieta sana, la dieta in gravidanza, la dieta durante l'allattamento, la dieta nella terza età, consigli dietetici.

Sezione 9 **la dieta mediterranea**, piramide della dieta mediterranea, la dieta sostenibile, le diete vegetariane, la dieta nello sport.

Sezione 12: **l'alimentazione nelle malattie cardiovascolari**, prevenzione del rischio cardiovascolare, l'ipertensione arteriosa, complicanze dell'ipertensione, indicazioni dietetiche, le iperlipidemie e aterosclerosi, ipercolesterolemia, ipertrigliceridemia.

Sezione 13: **il diabete mellito**, tipi di diabete mellito, indice glicemico, indicazioni dietetiche, l'obesità, tipi di obesità, indicazioni dietetiche.

Sezione 15 : **allergie e intolleranze alimentari**, le reazioni avverse al cibo, le allergie alimentari, sintomi e complicanze delle allergie, le intolleranze alimentari (enzimatiche, farmacologiche, indefinite); intolleranze al lattosio, favismo, fenilchetonuria, la celiachia, indicazioni dietetiche.

METODI

- **Metodologie didattiche**

Sono state scelte le seguenti metodologie di didattiche:

Lavoro cooperativo

Flipped class

Didattica laboratoriale

Lezione frontale interattiva

- **Strumenti didattici**

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti didattici:

Libro di testo

Lavagna ardesia

Lim e monitor touch

Piattaforma Google classroom

Per facilitare l'inclusione sono state utilizzate mappe concettuali.

- **Attività di recupero**

Le carenze rilevate sono state colmate attraverso interventi di **personalizzazione didattica** svolti costantemente in itinere. L'integrazione strategica di **misure dispensative e strumenti compensativi** ha permesso allo studente di conseguire con successo i traguardi formativi minimi stabiliti.

CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI

- **Criteri per la valutazione**

Attraverso l'impiego di verifiche semistrutturate e interrogazioni, è stato possibile seguire costantemente l'evoluzione dell'apprendimento, accertando sia la tenuta delle basi teoriche sia l'abilità nella risoluzione di problemi pratici legati alla disciplina.

- **Strumenti per la valutazione**

Sono state utilizzate le griglie di valutazione predisposte dal dipartimento

- **Strumenti per la verifica**

Verifiche semistrutturate

Verifiche sommative .

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il livello complessivo delle competenze conseguite dalla classe risulta soddisfacente, pur delineandosi una distribuzione eterogenea dei livelli di apprendimento:

- **Livello Avanzato:** Una parte della classe ha pienamente interiorizzato gli obiettivi programmatici, distinguendosi per autonomia operativa, maturità critica e una solida padronanza dei contenuti.
- **Livello Intermedio:** La maggior parte degli studenti ha consolidato le competenze fondamentali, partecipando con costanza e dimostrando un'adeguata capacità di analisi e rielaborazione personale.
- **Livello Base:** Un numero circoscritto di alunni ha raggiunto i traguardi minimi previsti. Per questo gruppo permane la necessità di un supporto docente strutturato per l'applicazione delle conoscenze in contesti operativi.

OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Argomento: Linea Guida CREA 2018 - Sostenibilità delle diete: il contributo individuale (4 ore).

- **Livello Avanzato:** Gli studenti hanno sviluppato una visione sistemica della filiera agroalimentare, dimostrando di saper elaborare modelli alimentari ecosostenibili validati dall'analisi dei dati scientifici (impronta idrica e di carbonio). Si distinguono per la capacità di argomentazione critica e per il ruolo attivo nella promozione di stili di vita responsabili all'interno della comunità scolastica.
- **Livello Intermedio:** Gli alunni hanno interiorizzato le nessi causali tra scelte alimentari e pressione ambientale, con particolare riferimento al consumo di proteine animali e alla stagionalità. Utilizzano con proprietà il lessico specifico del CREA e sono in grado di tradurre i principi teorici in azioni concrete per la riduzione degli sprechi nel quotidiano.
- **Livello Base/Iniziale:** Gli studenti identificano i concetti cardine della sostenibilità alimentare. Sotto la guida del docente, sanno distinguere l'impatto dei diversi gruppi di alimenti e riconoscono il valore della stagionalità e del risparmio delle risorse come pilastri del benessere collettivo.

Cavaglià, li 27/04/2026

Firma del docente
Giuseppe Nigrelli



I.I.S. "R. Vaglio"
Biella

I.P.S.S.A.R. "E. Zegna"
Mosso Valdilana - Cavaglià - Biella

I.P.S.I.A. "G. Ferraris"
Biella

ALLEGATO A

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

CLASSE 5OC

INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA SETTORE CUCINA

DOCENTE Vergano Daniela

INSEGNAMENTO Seconda Lingua Straniera Francese

CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA

- **Programma svolto**

Hygiène et sécurité

La conservation : principes objectifs, méthodes, conditionnements.

Les méthodes de conservation : stérilisation, pasteurisation, réfrigération, congélation, surgélation, déshydratation, lyophilisation, sous vide.

Les modifications organoleptiques des aliments, les dates de péremption, les aliments à risque.

Le système HACCP : les 7 principes, les risques physique, chimique et biologique, la règle des 5M.

La marche en avant : les étapes et les circuits de la marche en avant, réception et contrôle des marchandises, la gestion des stocks, préparations préliminaires, cuisson, distribution

Parcours PRO. Tâches authentiques

Utiliser les différentes techniques de conservation. Décrire comment on utilise les différentes méthodes de conservation dans les laboratoires de l'école.

Appliquer le système HACCC. Utiliser des fiches pour le contrôle des points critiques.

La marche en avant. Gérer les différentes phases de la marche en avant.

Alimentation équilibrée et régimes

Le guide PNNS et les conseils pour une bonne alimentation quotidienne.

L'escalier français

Les groupes alimentaires à limiter ou à augmenter.

Les régimes : flexitarien, végétarien, végan, régime sans glucides, régime sans lactose

Parcours PRO : Tâche authentique

Menu 0 allergènes.

Objectif emploi

Le CV

L'entretien d'embauche

Ile de la Réunion : connaître un pays francophone où aller travailler : position, paysage enogastronomie

Parcours PRO : Tâches authentiques

Rédiger le CV

Gérer un entretien d'embauche

Les stratégies pour se placer sur le marché

Marketing mix, l'analyse de l'environnement, de l'offre et de la demande. La promotion et les réseaux à utiliser.

Parcours PRO : Tâche authentique

Analyser un café tout près de notre école : analyse de l'environnement, de l'offre et de la demande. Le décor. La promotion

METODI

- **Metodologie didattica**

Tutti gli argomenti dell'offerta formativa sono stati presentati in lezioni frontali e partecipate offrendo spunti di applicazione in contesti di realtà, utilizzando appunti, documenti autentici e sollecitando la classe ad attingere alle loro conoscenze trasversali e professionali per descrivere o risolvere problemi in compiti di realtà.

Durante le lezioni partecipate, successive alla prima fase, gli alunni sono stati sollecitati ad una partecipazione attiva e l'interazione con domande orali al fine di utilizzare il lessico specifico per rielaborare i contenuti proposti, privilegiandone l'applicazione in situazioni reali e pratiche. Durante questa fase ho assegnato produzioni scritte: questionari e compiti di realtà. Il materiale utilizzato è stato condiviso su Google Classroom. Parte delle attività scritte è stata svolta sul quaderno.

- **Strumenti didattici**

Ho utilizzato Lim, libro di testo, documenti autentici, testi riassuntivi e/o di approfondimento e fotocopie.

- **Attività di recupero**

Il recupero è stato svolto in itinere, e, come previsto, alla fine di ogni periodo

CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI

- **Criteri per la valutazione**

Nelle verifiche scritte somministrate ho utilizzato domande aperte e brevi relazioni sull'applicazione in contesto di realtà dei contenuti e delle competenze, valutando l'utilizzazione del lessico specifico, le conoscenze acquisite sugli argomenti trattati e la capacità di risolvere semplici quesiti relativi a contesti di realtà.

Durante il colloquio delle verifiche orali ho valutato la capacità di comprensione, di comunicazione, di interazione, la conoscenza degli argomenti proposti e la capacità di reagire in situazioni reali.

- **Strumenti per la valutazione**

Per la valutazione delle prove è stata utilizzata la griglia di valutazione predisposta dal dipartimento. La griglia prevede anche un'osservazione e valutazione della partecipazione, attenzione e svolgimento puntuale delle attività assegnate.

Per le competenze individuate nella programmazione di dipartimento, presenti e valutabili nelle prove scritte e orali sono stati utilizzati i livelli di competenza e le evidenze specifiche dichiarate per l'a.s. 2024-2025.

- **Strumenti per la verifica**

Verifiche orali

Produzione scritta

Compito di realtà/ Situazione problema

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha dimostrato scarsa capacità o volontà di interazione e non ha saputo utilizzare le conoscenze e le risorse professionali trasversali per raggiungere le competenze auspiccate. La loro inadeguata modalità di comunicazione ha pregiudicato l'acquisizione di buone abilità e capacità di collegamento limitando l'impegno allo studio mnemonico dei contenuti, elemento distintivo nei livelli di valutazione. La maggior parte degli studenti spesso non ha rispettato le scadenze e non ha svolto le attività assegnate o le ha svolte con superficialità. L'impegno non è stato costante e limitato ad uno studio mnemonico, non sempre esauriente.. Alcuni di loro mancano di metodo di studio adeguato. Anche gli alunni, dotati di maggiori potenzialità, non hanno dimostrato partecipazione attiva, hanno evidenziato una certa superficialità nello svolgimento delle attività assegnate e necessitano dell'intervento del docente per attivare semplici collegamenti interdisciplinari.

Un secondo gruppo di alunni ha dimostrato difficoltà nell'acquisizione dei contenuti e nell'acquisizione di un metodo di studio adeguato.

Il resto della classe ha evidenziato impegno e studio alterni acquisendo conoscenze superficiali o incomplete.

Gli alunni che dispongono di BES non hanno utilizzato gli strumenti dispensativi e/o compensativi concordati e indicati nel PDP.

OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Le système HACCP : les 7 principes, les risques physique, chimique et biologique, la règle des 5M.

Appliquer le système HACCP. Utiliser des fiches pour le contrôle des points critiques. Le diagramme de flux.

Il numero delle ore dichiarate per Educazione Civica sono 4 ma parte delle ore svolte sugli argomenti indicati risulta registrata come argomento specifico UdA.

Gran parte degli alunni conosce il lessico specifico ma non tutti sono in grado di applicare le conoscenze in contesto di realtà.

Cavaglià, li 24 aprile 2026

Firma del docente
Daniela Vergano



I.I.S. "R. Vaglio"
Biella

I.P.S.S.A.R. "E. Zegna"
Mosso Valdilana - Cavaglià - Biella

I.P.S.I.A. "G. Ferraris"
Biella

ALLEGATO A

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

CLASSE: 5°OC

INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA- SETTORE CUCINA

DOCENTE: Michele Matteo Cuccaro

INSEGNAMENTO: Laboratorio servizi Enogastronomicoi- Bar-Sala e Vendita

CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA

- **Programma svolto**

Enogastronomia e società:

- Le nuove aziende ristorative
- Street food
- Le associazioni di categoria

Scelte gastronomiche:

- Diete alimentari
- Sicurezza alimentare e HACCP

Il catering e il banqueting:

- Preparazione di un evento
- Il buffet
- Check-list e job-description
- Customer satisfacion

Comunicare la qualità:

- I sistemi di qualità
- I marchi di qualità

- La qualità totale

Comunicare l'offerta enogastronomica:

- Il menu
- Made in Italy
- Le eccellenze del territorio
- Ristorazione sostenibile

• **Griglie di valutazione prove scritte**

Indicatori	Comprensione del testo introduttivo, o del caso professionale proposto, o dei dati del contesto operativo
1-2-3-4	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo parziale.
5-6-7	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo essenziale.
8-9-10	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo completo e articolato.
Indicatori	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione
1	Contenuti quasi nulli con gravi errori sostanziali.
2-3	Contenuti frammentari e superficiali con presenza di errori sostanziali e senza argomentazione.
4-5	Contenuti trattati in modo sostanziale ma settoriali, argomentazione esigua.
6-7	Contenuti corretti, ma poco approfonditi, argomentazione apprezzabile.
8/9	Contenuti articolati e approfonditi, argomentazione ricca.
10	Contenuti ampi, articolati, approfonditi con argomentazione ricca ed originale.
Indicatori	Padronanza delle competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi
1	Individuazione delle problematiche non adeguata, sviluppi non opportuni, collegamenti operativi assenti.
2	Individuazione lacunosa delle problematiche, sviluppo di soluzioni non congrue o errate, con collegamenti concettuali ed operativi non pertinenti.
3	Individuazione frammentaria delle problematiche, sviluppo di soluzioni poco congrue o errate, con collegamenti concettuali ed operativi scarni e poco pertinenti.
4	Individuazione parziale delle problematiche, sviluppo di soluzioni poco congrue, con collegamenti concettuali ed operativi poco pertinenti.
5	Individuazione completa delle problematiche, sviluppo di soluzioni accettabili, con collegamenti concettuali ed operativi attinenti, non pienamente motivati.
6/7	Individuazione completa delle problematiche, sviluppo di soluzioni congrue, con collegamenti concettuali ed operativi pertinenti, motivati.
8	Individuazione precisa di tutte le problematiche, sviluppo di soluzioni congrue, puntuali, con collegamenti concettuali ed operativi pertinenti, motivati.
9/10	Individuazione precisa e chiara di tutte le problematiche, sviluppo di soluzioni congrue, puntuali, con collegamenti concettuali ed operativi pertinenti, motivati e talvolta originali.
Indicatori	Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale
1-2-3-4	Forma scorretta, impropria e assenza di linguaggio specifico.
5-6-7	Forma parzialmente adeguata e sufficiente utilizzo di linguaggio specifico.
8-9-10	Forma complessivamente corretta e scorrevole con buon utilizzo di linguaggio specifico.

- Griglia DSA

Indicatori	Comprensione del testo introduttivo, o del caso professionale proposto, o dei dati del contesto operativo
1-2-3-4	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo parziale, anche supportata da lettura da parte di terzi
5-6-7	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo essenziale, anche supportata da lettura da parte di terzi
8-9-10	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo completo e articolato, anche supportata da lettura da parte di terzi
Indicatori	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione
1-2-3	Contenuti quasi nulli con gravi errori sostanziali.
4	Contenuti frammentari e superficiali con presenza di errori sostanziali e senza argomentazione.
5	Contenuti trattati in modo sostanziale, settoriali, argomentazione esigua.
6-7	Contenuti corretti, poco approfonditi, argomentazione apprezzabile.
8-9	Contenuti articolati e approfonditi, argomentazione ricca.
10	Contenuti ampi, articolati, approfonditi con argomentazione ricca ed originale.
Indicatori	Padronanza delle competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi
1	Individuazione delle problematiche non adeguata, sviluppi non opportuni, collegamenti operativi assenti.
2	Individuazione lacunosa delle problematiche, sviluppo di soluzioni non congrue o errate, con collegamenti concettuali ed operativi non pertinenti.
3	Individuazione frammentaria delle problematiche, sviluppo di soluzioni poco congrue o errate, con collegamenti concettuali ed operativi scarni e poco pertinenti.
4	Individuazione parziale delle problematiche, sviluppo di soluzioni poco congrue, con collegamenti concettuali ed operativi poco pertinenti.
5	Individuazione completa delle problematiche, sviluppo di soluzioni accettabili, con collegamenti concettuali ed operativi attinenti.
6/7	Individuazione completa delle problematiche, sviluppo di soluzioni congrue, con collegamenti concettuali ed operativi pertinenti, non pienamente motivati.
8/9	Individuazione precisa di tutte le problematiche, sviluppo di soluzioni congrue, puntuali, con collegamenti concettuali ed operativi pertinenti, motivati.
10	Individuazione precisa e chiara di tutte le problematiche, sviluppo di soluzioni congrue, puntuali, con collegamenti concettuali ed operativi pertinenti, motivati e talvolta originali.
Indicatori	Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale
4-5	Forma non del tutto corretta o corretta, assenza di linguaggio specifico.
6-7-8	Forma non del tutto corretta o corretta, utilizzo anche parziale di linguaggio specifico congruo
9-10	Forma non del tutto corretta o corretta, utilizzo di linguaggio specifico adeguato.

METODI

- **Metodologie didattiche:**

I metodi utilizzati sono stati lezioni frontali in classe anche interattive, lezioni laboratoriali, redazione di Elaborati/evento a casa, dettatura in classe e appunti sul quaderno. Inoltre è stato promosso un lavoro collaborativo e cooperativo, la didattica digitale e la didattica per progetti.

- **Strumenti didattici**

- Libri di testo
- Google Workspace for Education: Gmail, Drive, Classroom, Documenti e Fogli.
- Canva for Education: creazione di presentazioni e materiali grafici.
- Lavagne interattive multimediali (LIM).
- Laboratori

- **Attività di recupero**

Non sono stati necessari interventi individualizzati ma di recupero delle insufficienze effettuati in itinere e con verifiche orali.

CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI

- **Criteri di valutazione**

Durante l'anno scolastico sono state affrontate verifiche scritte in classe, strutturate e semi-strutturate, verifiche orali, simulazione compiti di realtà. Valutati secondo le griglie proposte dal dipartimento.

- **Strumenti per la valutazione**

Valutati secondo le griglie proposte dal dipartimento.

- **Strumenti per la verifica**

Verifiche orali, verifiche scritte strutturate e semi-strutturate.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il livello generale di competenze raggiunto dalla classe 5 OC è sufficiente. Sugli obiettivi, la materia, prende in considerazione:

La Comprensione: la classe risulta attenta agli argomenti proposti cogliendo il significato dell'argomento proposto.

L'esposizione: il livello risulta sufficiente, un gruppo di allievi ha una sufficiente capacità espositiva, al contrario, alcuni hanno dimostrato ancora lievi difficoltà nell'approccio verbale argomentando non sempre in maniera lineare.

Contenuti: risulta per la maggior parte della classe una sufficiente conoscenza degli argomenti essenziali.

Linguaggio tecnico: dimostrano un linguaggio tecnico, appropriato e adeguato al contesto ristorativo.

Capacità critica: dimostrano di riconoscere i propri limiti e punti di forza tecnico pratici.

Puntualità nella consegna: gli allievi hanno rispettato le consegne con puntualità.

Responsabilità personale e Sociale: L classe non ha sempre rispettato e messo in atto comportamenti corretti ed etici alle esigenze del contesto.

OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

La materia di Sala e Vendita è stata coinvolta per un totale di 3 ore nell'argomento principale "Inquadramento e condizioni di lavoro nella ristorazione". Nello specifico la Classe ha affrontato una lezione di ripasso sul colloquio di lavoro, ha svolto attività di sicurezza e prevenzione nel laboratorio di sala, attività sul corretto utilizzo dei DPI; lettura della normativa su sicurezza e salute nel lavoro e attività di inquadramento nel mondo del lavoro con simulazione di un colloquio.

Il risultato di apprendimento dell' attività è apprezzabile, livello buono.

Cavaglià, li 27/04/2026

Firma del docente





I.I.S. "R. Vaglio"
Biella

I.P.S.S.A.R. "E. Zegna"
Mosso Valdilana - Cavaglià - Biella

I.P.S.I.A. "G. Ferraris"
Biella

ALLEGATO A
ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE: 50C

INDIRIZZO: ENOGASTRONOMIA ED OSPITALITA' ALBERGHIERA – CUCINA

DOCENTE: Mangiola Filippo

INSEGNAMENTO: Scienze Motorie e Sportive

CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Programma svolto

Potenziamento fisiologico:

Trekking urbano, corse di resistenza 6-8 minuti, corse con cambi di ritmo, corse veloci con cambi di direzione, esercizi di reattività con partenze da posture differenti e con stimoli diversi.

Allenamento della forza: esercizi per i vari distretti muscolari (addominali, dorsali, arti superiori, inferiori) circuiti a dominanti per i vari distretti muscolari.

Mobilità articolare: utilizzando esercizi a corpo libero, stretching, esercizi di mobilità attiva e passiva individuali. Esercizi di postura e respirazione attiva.

Coordinazione generale:

salti, saltelli, utilizzo della funicella, esercizi di coordinazione a corpo libero con ritmi e tempi diversi.

Coordinazione oculo- manuale e oculo-podolica con palloni di vari sport.

Esercizi e giochi sull'equilibrio statico e dinamico

Pratica sportiva:

fondamentali individuali di giochi sportivi codificati.

Partite di Pallavolo, Calcio a 5, Pallacanestro, Hit Ball, Rugby Tag, Soft Baseball, Floorball, Pickleball

Atletica: andature atletiche, test motori, prove su 30m.

Regolamento delle varie discipline praticate. Arbitraggio.

Approfondimento teorico:

La sicurezza in palestra. L'allenamento sportivo. Le qualità motorie.

Lavoro di gruppo per presentazione e realizzazione di una lezione pratica su una qualità motoria. Primo soccorso (BLS, BLS-D)

METODI

- **Metodologie didattiche**

Lezione frontale pratica e teorica

Lavoro di gruppo

Lavoro autoguidato e interattivo

Lezione autogestita

- **Strumenti didattici**

Attrezzature della scuola, libro di testo, sussidi audiovisivi.

Durante la didattica ho utilizzato il registro elettronico, l'e-mail d'istituto che attiva applicazioni di Google: Classroom, Meet, Calendar, YouTube.

- **Attività di recupero**

Le eventuali carenze nella preparazione sono state recuperate in itinere con interventi individualizzati.

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

- **Criteri per la valutazione**

Sono stati presi in considerazione:

Gesti e prove atletiche

Livelli di applicazione

Correttezza Sportiva

Conoscenza dei contenuti.

Verifica delle conoscenze.

- **Strumenti per la valutazione**

Sono state utilizzate le griglie di valutazione proposte nella programmazione iniziale,

- **Strumenti per la verifica**

Per la verifica delle conoscenze è stata utilizzata l'interrogazione con prova strutturata e orale

con modalità di presentazione

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha raggiunto un livello di conoscenza della disciplina suddividibile in due livelli:

Ottimo- per un gruppo maggiore

Distinto – per un ristretto gruppo

Quasi tutti gli alunni hanno dimostrato disponibilità durante le attività svolte e una discreta capacità organizzativa nelle lezioni autogestite, che hanno condotto con adeguata competenza. Hanno raggiunto un buon grado di socializzazione e buona capacità di lavoro in team.

OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il rispetto delle regole nel gioco, il fair play.

Tutela della salute: il primo soccorso (la rianimazione cardio polmonare, BLS BLS-D)

Gli argomenti sono stati trattati dedicando due ore ciascuno.

Gli alunni hanno dimostrato maggior interesse sulle tecniche di Primo soccorso, i risultati di apprendimento sono buoni.

Biella, 26/04/2026

Firma del docente
Filippo Mangiola



I.I.S. "R. Vaglio"
Biella

I.P.S.S.A.R. "E. Zegna"
Mosso Valdilana - Cavaglià - Biella

I.P.S.I.A. "G. Ferraris"
Biella

ALLEGATO A

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

CLASSE 5 OC

INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA ED OSPITALITA' ALBERGHIERA – CUCINA

DOCENTE Pangaro Pietro

INSEGNAMENTO IRC

CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA

- **Programma svolto**

Trimestre

Presentazione del corso (scelta con i ragazzi di argomenti cardine da affrontare).

La diversità

La rabbia (racconti e riflessioni di episodi che hanno scatenato scatti di ira, reazioni e gestione della stessa).

I conflitti

La pace

La discriminazione (emozioni e sensazioni provate)

I talenti (la storia di Dedalo e Icaro, accenni alla parabola dei talenti) riflessioni su propri punti di forza.

La ruota della vita (stabilire le proprie priorità) condivisione delle stesse con il piccolo gruppo e creazione di una ruota di classe che racchiuda le peculiarità di ognuno).

Visione del film: "Il sapore della vittoria" (tematica del razzismo)

Scheda film con valutazione.

Riflessioni sulla giornata internazionale della violenza sulle donne analisi dei principi biblici all'interno del talmud.

Lettera a me stesso sogni, speranze e aspettative che mi auguro di raggiungere (le lettere verranno riconsegnate ai ragazzi alla fine dell'anno scolastico).

Uda trimestre Power point creato con i ragazzi "la simbologia religiose nel pane".

Pentamestre

Riflessioni etiche e morali sulla tragedia di capodanno avvenuta a Crans Montana.

Significato del termine religione (religio).

Riflessioni sulla giornata internazionale del rispetto collegata alla vicenda di Willy Monteiro.

Riflessioni etiche e morali sulla giornata della memoria analisi sull'esistenza di Dio in rapporto al tema del male.

Lavoro di ricerca svolto dai ragazzi sulle donne importanti nella storia all'interno del panorama religioso, politico, educativo, letterario).

Lavoro di gruppo sulla creazione di un power point o una pagina Canva realizzata dai ragazzi che presenti il personaggio della loro ricerca.

Riflessioni sulla giornata internazionale del bullismo e del cyberbullismo (la storia di Paolo e di Andrea Spazzacatena).

UdA Power point "Il cibo nelle culture religiose del mondo".

Discussione sull'aggressione subita dalla docente di Bergamo obiettivi della lezione: comprendere un recente fatto di cronaca, riflettere sulla violenza giovanile a scuola, sviluppare pensiero critico e capacità di discussione e riflettere sul concetto di devianza.

Visione del film "In time".

Scheda film con valutazione.

Percorso di conoscenza sulle principali religioni del mondo: Cristianesimo, Islam, Induismo, Buddismo

METODI

- **Metodologie didattiche**

Lezioni frontali, dibattiti e discussioni, lavoro cooperativo, interattivo

- **Strumenti didattici**

Presentazioni in Power point, Canva e didattica digitale

CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI

- **Criteri per la valutazione**

Conoscenze, comprensione, partecipazione, impegno e capacità di discussione.

- **Strumenti per la valutazione**

Griglie dipartimento

- **Strumenti per la verifica**

Verifica orale e produzione scritta: schede, presentazioni eseguite dai ragazzi

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Saper confrontare la visione cristiana con altre religioni del mondo

Riflettere su temi di bioetica (vita, morte eutanasia).

Riflettere sul concetto di pace e dei diritti umani

Riflettere sul concetto di giustizia sociale

Analizzare e riflettere su temi etici e morali

Esporre in modo chiaro e argomentato.

OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Discussione sull'aggressione subita dalla docente di Bergamo. Obiettivi della lezione:

comprendere un recente fatto di cronaca, riflettere sulla violenza giovanile a scuola,

sviluppare pensiero critico e capacità di discussione e riflettere sul concetto di devianza.

Riflessioni sulla giornata internazionale del rispetto collegata alla vicenda di Willy Monteiro.

Riflessioni sulla giornata internazionale della violenza sulle donne analisi, dei principi biblici all'interno del talmud.

6 ore

Lo studente al termine di questo percorso dimostra di:

orientarsi nelle grandi domande di senso, valutare in modo critico la realtà che lo circonda,

essere in grado di elaborare un proprio pensiero critico, costruire un pensiero consapevole e motivato.

Cavaglià, li 13/04/2026

Firma del docente

Pietro Pangaro



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono, bruna si difila¹ la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali, con loro trama delle aeree fila digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando cresce e dilegua femminil lamento?³ I fili di metallo a quando a quando squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a pioli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.



Ministero dell'Istruzione

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati***, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza



Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".



Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica *“può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui”*?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non *“ha alcuna relazione con il mondo reale”*?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno** e **Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Le parole*, in *Satura*, Arnoldo Mondadori, Milano 1971, pp. 106-107.

Le parole
se si ridestano
rifiutano la sede
più propizia, la carta
di Fabriano¹, l'inchiostro
di china, la cartella
di cuoio o di velluto
che le tenga in segreto;

le parole
quando si svegliano
si adagiano sul retro
delle fatture, sui margini
dei bollettini del lotto,
sulle partecipazioni
matrimoniali o di lutto;

le parole
non chiedono di meglio
che l'imbroglio dei tasti
nell'Olivetti portatile²,
che il buio dei taschini
del panciotto, che il fondo
del cestino, ridottevi
in pallottole;

le parole
non sono affatto felici
di esser buttate fuori
come zambracche³ e accolte
con furore di plausi
e disonore;

le parole
preferiscono il sonno
nella bottiglia al ludibrio⁴
di essere lette, vendute,
imbalsamate, ibernate;

le parole
sono di tutti e invano
si celano nei dizionari
perché c'è sempre il marrano⁵
che dissotterra i tartufi
più puzzolenti e più rari;

le parole
dopo un'eterna attesa
rinunziano alla speranza
di essere pronunziate
una volta per tutte
e poi morire
con chi le ha possedute.

¹ *carta di Fabriano*: tipo di carta particolarmente pregiata.

² *Olivetti portatile*: macchina da scrivere fra le più diffuse all'epoca.

³ *zambracche*: persone che si prostituiscono.

⁴ *ludibrio*: derisione.

⁵ *marrano*: traditore.



Ministero dell'Istruzione

Nella raccolta *Satura*, pubblicata nel 1971, Eugenio Montale (1896-1981) sviluppa un nuovo corso poetico personale in cui i mutamenti, anche di tono, sono adeguati alla necessità di una rinnovata testimonianza di grandi sommovimenti sul piano ideologico, sociale, politico. Compito del poeta è, secondo Montale, quello di rappresentare la condizione esistenziale dell'uomo, descrivendo con la parola l'essenza delle cose e racchiudendo in un solo vocabolo il sentimento di un ricordo, di un paesaggio, di una persona.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia come si presentano nelle strofe.
2. A tuo parere, perché le parole, quasi personificate e animate di vita propria dal poeta, preferiscono luoghi e ambienti umili e dimessi ed evitano sistemazioni più nobili e illustri?
3. Quali sono le scelte lessicali della poesia e in che misura risultano coerenti con la tematica complessiva del testo? Proponi qualche esempio.
4. Quale significato, a tuo avviso, si potrebbe attribuire alla strofa conclusiva della poesia?
5. La 'vita' delle parole è definita dal poeta attribuendo loro sentimenti ed azioni tipicamente umane: illustra in che modo Montale attribuisce loro tratti di forte 'umanità'.

Interpretazione

La raccolta *Satura*, da cui la poesia è tratta, appartiene all'ultima produzione di Montale, caratterizzata da uno stile colloquiale e centrata spesso su ricordi personali, temi di cronaca o riflessioni esistenziali. Rifletti sul tema, caro al poeta, della parola e del linguaggio poetico; puoi approfondire l'argomento anche mediante confronti con altri testi di Montale o di altri autori a te noti.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de "Il fu Mattia Pascal", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

“Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

“Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia.”

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno.



Ministero dell'Istruzione

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce 'un uccello senza nido' e il motivo del 'senso penoso di precarietà'.
3. Nel brano si fa cenno alla 'nuova libertà' del protagonista e al suo 'vagabondaggio': analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una 'regolare esistenza', approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il *premier* britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto.

L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]



Ministero dell'Istruzione

W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine 'chiarezza' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson,



Ministero dell'Istruzione

Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolutivisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a



Ministero dell'Istruzione

pieci. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...]

All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti fanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel



Ministero dell'Istruzione

confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
<p>Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.</p>	<p>Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.</p>
<p>Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.</p>	<p>Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali.</p>

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA
Esame di Stato – IIS GAE AULENTI



ISTITUTO di ISTRUZIONE
SUPERIORE
“Gae Aulenti”

IIS

GAE AULENTI
BIELLA

I.I.S. “Vaglio Rubens”
Biella

I.P.S.S.A.R. “Zegna”
Trivero - Cavaglia -
Biella

I.P.S.I.A. “Galileo Ferraris”
Biella

Indirizzo: Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera
Articolazione: Cucina

NOME E COGNOME:

CLASSE:

DATA:

Tipologia: C – Individuazione e descrizione analitica delle fasi e delle modalità di realizzazione di un prodotto o servizio.

NUCLEO TEMATICO 5

Valorizzazione del Made in Italy attraverso l'individuazione di prodotti di qualità, l'organizzazione dei processi di servizio e strategie di comunicazione e commercializzazione.

Discipline coinvolte:

- Laboratorio di Enogastronomia – Cucina
- Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva

Durata massima della prova: 6 ore

È consentito l'uso del dizionario di lingua italiana.

TRACCIA

Il/La candidato/a, utilizzando le conoscenze acquisite durante il proprio percorso di studi, consapevole del ruolo che la valorizzazione del Made in Italy riveste nella promozione del patrimonio gastronomico nazionale e nello sviluppo del turismo enogastronomico, consideri che un'azienda di ristorazione è stata incaricata di organizzare un evento gastronomico dedicato alla promozione dei prodotti tipici italiani.

L'evento si svolgerà presso una struttura congressuale e vedrà la partecipazione di operatori del settore turistico, giornalisti e rappresentanti delle istituzioni, con l'obiettivo di promuovere i prodotti agroalimentari di qualità certificata e le tradizioni culinarie del territorio.

Per l'occasione è stato richiesto un servizio di banqueting con buffet tematico dedicato al Made in Italy, con particolare attenzione alla valorizzazione delle produzioni locali, alla qualità delle materie prime e alla corretta organizzazione del servizio.

Il/La candidato/a, assumendo il ruolo di responsabile della cucina, sviluppi un progetto che tenga conto degli aspetti tecnici, organizzativi e normativi dell'evento.

Il candidato dovrà:

1. Illustrare come la ristorazione possa valorizzare il Made in Italy attraverso la scelta delle materie prime e proponga un esempio di menù per un buffet tematico, composto da almeno quattro preparazioni (antipasto, primo, secondo e dessert) che utilizzino prodotti certificati o del territorio.
2. Spiegare che cosa rappresenta il Made in Italy nel settore agroalimentare, soffermandosi sul valore culturale, economico e identitario delle produzioni italiane e sul ruolo delle certificazioni nella tutela della qualità.
3. Analizzare i fattori che determinano la qualità di un piatto e di un servizio di cucina, con riferimento a:
 - selezione delle materie prime
 - organizzazione della produzione
 - competenze e professionalità della brigata di cucina
4. Indicare la lista degli ingredienti necessari alla realizzazione del menù proposto, indicando per ciascuna preparazione gli eventuali allergeni secondo la normativa vigente.
5. Illustrare come organizzerebbe la produzione per un evento di banqueting, specificando quali preparazioni verrebbero realizzate nella cucina centrale e quali completate sul luogo dell'evento, motivando le scelte in base a criteri di sicurezza, qualità e tempistiche.
6. Spiegare come l'evento in oggetto possa costituire un'occasione di marketing turistico territoriale integrato.
7. Descrivere il contratto ristorativo evidenziando gli obblighi dell'azienda di ristorazione nei confronti del cliente e del consumatore.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Esame di Stato – IIS GAE AULENTI



ISTITUTO di ISTRUZIONE
SUPERIORE
“Gae Aulenti”

IIS

GAE AULENTI
BIELLA

I.I.S. “Vaglio Rubens”
Biella

I.P.S.S.A.R. “Zegna”
Trivero - Cavaglia -
Biella

I.P.S.I.A. “Galileo Ferraris”
Biella

Indirizzo: Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera
Articolazione: Cucina

NOME E COGNOME:

CLASSE:

DATA:

Tipologia: D – Elaborazione delle linee essenziali di un progetto finalizzato alla promozione del territorio e/o all’innovazione delle filiere di indirizzo

NUCLEO TEMATICO 6

Sviluppo delle attività e delle figure professionali tra tradizione e innovazioni: diffusione e cultura di una sana e corretta alimentazione; introduzione di nuovi alimenti e/o di nuove tipologie di servizi; nuove tendenze del turismo e nuovi modelli di gestione aziendale.

Discipline coinvolte:

- Laboratorio di Enogastronomia – Cucina
- Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva

Durata massima della prova: 6 ore

È consentito l’uso del dizionario di lingua italiana.

TRACCIA

Nel contesto contemporaneo, il settore della ristorazione e dell'ospitalità sta attraversando una trasformazione profonda. La globalizzazione dei modelli di consumo, la crescente attenzione alla salute e al benessere, la diffusione delle tecnologie digitali e una sensibilità sempre più marcata verso la sostenibilità ambientale stanno ridefinendo le aspettative del pubblico, favorendo al contempo l'emergere di nuove abitudini alimentari.

Il cliente contemporaneo, infatti, non si limita più a ricercare un piatto o un drink ben eseguito, ma aspira a vivere un'esperienza completa, consapevole e coinvolgente. Mostra attenzione all'impatto ambientale, all'inclusione di diversi stili alimentari e ricerca un'offerta capace di stimolare sensi, emozioni e valori. In questo scenario, la ristorazione si configura come uno spazio in cui tradizione e innovazione convivono, dove l'identità locale dialoga con influenze globali e in cui la qualità del servizio assume un ruolo sempre più centrale.

Alla luce di tali trasformazioni, il progetto mira a sviluppare un'offerta enogastronomica sostenibile, capace di coniugare innovazione tecnologica, comunicazione contemporanea e attenzione al benessere del consumatore, con un focus particolare sulla sicurezza alimentare. In quest'ottica, si prevede la progettazione di un menu che rispecchi pienamente questi principi e che sia in linea con le nuove abitudini alimentari.

Assumendo il ruolo di Executive Chef il candidato dovrà:

1. Descrivere come sta cambiando il mondo della ristorazione, evidenziando i principali aspetti economici, culturali e gestionali che influenzano il settore.
2. Spiegare le nuove esigenze dei clienti (abitudini alimentari e diete), le tendenze emergenti e i nuovi modelli di impresa ristorativa, con particolare riferimento all'offerta, alla sostenibilità ambientale e all'uso delle tecnologie nei servizi.
3. Spiegare il concetto di ristorazione sostenibile.
4. Descrivere la programmazione di un'offerta enogastronomica.
5. Ideare un menù che valorizzi il territorio con prodotti locali e stagionali con attenzione alle diverse esigenze alimentari.
6. Descrivere l'organizzazione del lavoro, con particolare riferimento alle procedure di sicurezza alimentare (HACCP), alla corretta gestione e conservazione degli alimenti, alla pulizia e sanificazione degli ambienti e alla formazione del personale (obblighi del datore e del lavoratore).
7. Evidenziare gli strumenti, facilmente riconoscibili dagli utenti, con i quali è possibile trasmettere i valori di sicurezza, qualità e sostenibilità.
8. Chiarire con quali strategie si intende distinguersi nel mercato e contribuire alla promozione delle filiere locali.



Griglia di valutazione

Produzione scritta - Prima prova

Indicatori	Descrittori	Punti
Correttezza formale <ul style="list-style-type: none"> Presentazione grafica e leggibilità Correttezza ortografica e morfo-sintattica Coesione testuale Uso della punteggiatura Adeguatezza e proprietà lessicale In caso di dislessia, disgrafia e/o disortografia, la presentazione grafica e leggibilità e/o la correttezza ortografica non sarà/saranno presa/e in considerazione.	Forma gravemente scorretta e impropria a tutti i livelli	1
	Forma scorretta e impropria in alcune parti	2
	Forma parzialmente adeguata, con alcuni significativi errori sistematici	3
	Forma sufficientemente corretta, pur con alcune imprecisioni	4
	Forma complessivamente corretta e scorrevole	5
	Forma appropriata, scorrevole ed efficace	6
	Coerenza e adeguatezza alla forma testuale e alla consegna <ul style="list-style-type: none"> Pertinenza con la traccia Rispetto della tipologia testuale Capacità di pianificazione: struttura complessiva e articolazione del testo in parti Coerenza nelle argomentazioni Utilizzo di linguaggi settoriali adeguati alla forma testuale, al destinatario, alla situazione e allo scopo 	Assenza di coerenza e organicità
Coerenza e organicità non adeguate; lessico ripetitivo e povero, usato in modo improprio		1
Coerenza parzialmente adeguata e scarsa organizzazione testuale; lessico spesso ripetitivo con presenza di alcune improprietà linguistiche		2
Coerenza parzialmente adeguata e organizzazione testuale lineare; lessico talvolta ripetitivo		3
Testo sufficientemente coerente e organico, pur con alcune imprecisioni; lessico di base usato in modo adeguato		4
Testo coerente e preciso in tutte le sue parti		5
Testo coerente, efficace e significativo; lessico ricco e ricercato		6
Controllo dei contenuti <ul style="list-style-type: none"> Ampiezza Padronanza Creatività e originalità Rielaborazione critica Uso adeguato dei contenuti, anche in funzione delle diverse tipologie di prova e dell'impiego dei materiali forniti Tipologia A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo Tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	Contenuti assolutamente inadeguati	0,5
	Contenuti inadeguati e insufficienti	1
	Contenuti inappropriati e/o estremamente ridotti	2
	Contenuti parziali e settoriali	3
	Contenuti incompleti e superficiali	4
	Contenuti essenziali e pertinenti	5
	Contenuti articolati e supportati dalla documentazione	6
	Contenuti ampi, originali, argomentati con pertinenza e supportati dalla documentazione	7
	Contenuti ampi e originali, argomentati con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali e supportati dall'uso critico della documentazione	8
Punti totali		.../20
Voto		

Commissione
Esame di Stato
Classe
CANDIDAT

Griglia di valutazione _ DSA
Produzione scritta _ Prima Prova

Indicatori	Descrittori	Punti
<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione grafica e leggibilità • Correttezza ortografica e morfo-sintattica • Coesione testuale • Uso della punteggiatura • Adeguatezza e proprietà lessicale <p>In caso di dislessia, disgrafia e/o disortografia, la presentazione grafica e leggibilità e/o la correttezza ortografica non sarà/saranno presa/e in considerazione.</p>	Forma gravemente scorretta e impropria a tutti i livelli	1
	Forma scorretta e impropria in alcune parti	2
	Forma parzialmente adeguata, con alcuni significativi errori sistematici	3
	Forma sufficientemente corretta, pur con alcune imprecisioni	4
	Forma complessivamente corretta e scorrevole	4,5
	Forma appropriata, scorrevole ed efficace	5
<p>Coerenza e adeguatezza alla forma testuale e alla consegna</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza con la traccia • Rispetto della tipologia testuale • Capacità di pianificazione: struttura complessiva e articolazione del testo in parti • Coerenza nelle argomentazioni • Utilizzo di linguaggi settoriali adeguati alla forma testuale, al destinatario, alla situazione e allo scopo 	Assenza di coerenza e organicità	1
	Coerenza e organicità non adeguate; lessico ripetitivo e povero, usato in modo improprio	2
	Coerenza parzialmente adeguata e scarsa organizzazione testuale; lessico spesso ripetitivo con presenza di alcune improprietà linguistiche	3
	Coerenza parzialmente adeguata e organizzazione testuale lineare; lessico talvolta ripetitivo	4
	Testo sufficientemente coerente e organico, pur con alcune imprecisioni; lessico di base usato in modo adeguato	5
	Testo coerente e preciso in tutte le sue parti	6
	Testo coerente, efficace e significativo; lessico ricco e ricercato	7
<p>Controllo dei contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza • Padronanza • Creatività e originalità • Rielaborazione critica • Uso adeguato dei contenuti, anche in funzione delle diverse tipologie di prova e dell'impiego dei materiali forniti <p>Tipologia A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo Tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità</p>	Contenuti assolutamente inadeguati	0,5
	Contenuti inadeguati e insufficienti	1
	Contenuti inappropriati e/o estremamente ridotti	2
	Contenuti parziali e settoriali	3
	Contenuti incompleti e superficiali	4
	Contenuti essenziali e pertinenti	5
	Contenuti articolati e supportati dalla documentazione	6
	Contenuti ampi, originali, argomentati con pertinenza e supportati dalla documentazione	7
Contenuti ampi e originali, argomentati con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali e supportati dall'uso critico della documentazione	8	
Punti totali		.../20
Voto		



SECONDA PROVA SCRITTA – Griglia di Correzione

Nome candidato.....

classe.....

Indicatori	Comprensione del testo introduttivo, o del caso professionale proposto, o dei dati del contesto operativo
1	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo parziale.
2	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo essenziale.
3	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo completo e articolato.
Indicatori	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione
1	Contenuti quasi nulli con gravi errori sostanziali.
2	Contenuti frammentari e superficiali con presenza di errori sostanziali e senza argomentazione.
3	Contenuti trattati in modo sostanziale, ma settoriali, argomentazione esigua.
4	Contenuti corretti, ma poco approfonditi, argomentazione apprezzabile.
5	Contenuti articolati e approfonditi, argomentazione ricca.
6	Contenuti ampi, articolati, approfonditi con argomentazione ricca ed originale.
Indicatori	Padronanza delle competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi
1	Individuazione delle problematiche non adeguata, sviluppi non opportuni, collegamenti operativi assenti.
2	Individuazione lacunosa delle problematiche, sviluppo di soluzioni non congrue o errate, con collegamenti concettuali ed operativi non pertinenti.
3	Individuazione frammentaria delle problematiche, sviluppo di soluzioni poco congrue o errate, con collegamenti concettuali ed operativi scarni e poco pertinenti.
4	Individuazione parziale delle problematiche, sviluppo di soluzioni poco congrue, con collegamenti concettuali ed operativi poco pertinenti.
5	Individuazione completa delle problematiche, sviluppo di soluzioni accettabili, con collegamenti concettuali ed operativi attinenti, non pienamente motivati.
6	Individuazione completa delle problematiche, sviluppo di soluzioni congrue, con collegamenti concettuali ed operativi pertinenti, motivati.
7	Individuazione precisa di tutte le problematiche, sviluppo di soluzioni congrue, puntuali, con collegamenti concettuali ed operativi pertinenti, motivati.
8	Individuazione precisa e chiara di tutte le problematiche, sviluppo di soluzioni congrue, puntuali, con collegamenti concettuali ed operativi pertinenti, motivati e talvolta originali.
Indicatori	Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale
1	Forma scorretta, impropria e assenza di linguaggio specifico.
2	Forma parzialmente adeguata e sufficiente utilizzo di linguaggio specifico.
3	Forma complessivamente corretta e scorrevole con buon utilizzo di linguaggio specifico.

TOTALE PUNTEGGIO PROVA _____/20

Il presidente _____

I commissari _____



SECONDA PROVA SCRITTA – Griglia di Correzione DSA

Nome candidato.....

classe.....

Indicatori	Comprensione del testo introduttivo, o del caso professionale proposto, o dei dati del contesto operativo
1	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo parziale, anche supportata da lettura da parte di terzi
2	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo essenziale, anche supportata da lettura da parte di terzi
3	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo completo e articolato, anche supportata da lettura da parte di terzi
Indicatori	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione
1	Contenuti quasi nulli con gravi errori sostanziali.
2	Contenuti frammentari e superficiali con presenza di errori sostanziali e senza argomentazione.
3	Contenuti trattati in modo sostanziale, settoriali, argomentazione esigua.
4	Contenuti corretti, poco approfonditi, argomentazione apprezzabile.
5	Contenuti articolati e approfonditi, argomentazione ricca.
6	Contenuti ampi, articolati, approfonditi con argomentazione ricca ed originale.
Indicatori	Padronanza delle competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi
1	Individuazione delle problematiche non adeguata, sviluppi non opportuni, collegamenti operativi assenti.
2	Individuazione lacunosa delle problematiche, sviluppo di soluzioni non congrue o errate, con collegamenti concettuali ed operativi non pertinenti.
3	Individuazione frammentaria delle problematiche, sviluppo di soluzioni poco congrue o errate, con collegamenti concettuali ed operativi scarni e poco pertinenti.
4	Individuazione parziale delle problematiche, sviluppo di soluzioni poco congrue, con collegamenti concettuali ed operativi poco pertinenti.
5	Individuazione completa delle problematiche, sviluppo di soluzioni accettabili, con collegamenti concettuali ed operativi attinenti.
6	Individuazione completa delle problematiche, sviluppo di soluzioni congrue, con collegamenti concettuali ed operativi pertinenti, non pienamente motivati.
7	Individuazione precisa di tutte le problematiche, sviluppo di soluzioni congrue, puntuali, con collegamenti concettuali ed operativi pertinenti, motivati.
8	Individuazione precisa e chiara di tutte le problematiche, sviluppo di soluzioni congrue, puntuali, con collegamenti concettuali ed operativi pertinenti, motivati e talvolta originali.
Indicatori	Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale
1	Forma non del tutto corretta o corretta, assenza di linguaggio specifico.
2	Forma non del tutto corretta o corretta, utilizzo anche parziale di linguaggio specifico congruo
3	Forma non del tutto corretta o corretta, utilizzo di linguaggio specifico adeguato.

TOTALE PUNTEGGIO PROVA _____ /20

Il presidente _____

I commissari _____



SECONDA PROVA SCRITTA – Griglia di Correzione

Nome candidato.....

classe.....

Indicatori	Comprensione del testo introduttivo, o del caso professionale proposto, o dei dati del contesto operativo
1	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo parziale.
2	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo essenziale.
3	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo completo e articolato.
Indicatori	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione
1	Contenuti quasi nulli con gravi errori sostanziali.
2	Contenuti frammentari e superficiali con presenza di errori sostanziali e senza argomentazione.
3	Contenuti trattati in modo sostanziale, ma settoriali, argomentazione esigua.
4	Contenuti corretti, ma poco approfonditi, argomentazione apprezzabile.
5	Contenuti articolati e approfonditi, argomentazione ricca.
6	Contenuti ampi, articolati, approfonditi con argomentazione ricca ed originale.
Indicatori	Padronanza delle competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi
1	Individuazione delle problematiche non adeguata, sviluppi non opportuni, collegamenti operativi assenti.
2	Individuazione lacunosa delle problematiche, sviluppo di soluzioni non congrue o errate, con collegamenti concettuali ed operativi non pertinenti.
3	Individuazione frammentaria delle problematiche, sviluppo di soluzioni poco congrue o errate, con collegamenti concettuali ed operativi scarni e poco pertinenti.
4	Individuazione parziale delle problematiche, sviluppo di soluzioni poco congrue, con collegamenti concettuali ed operativi poco pertinenti.
5	Individuazione completa delle problematiche, sviluppo di soluzioni accettabili, con collegamenti concettuali ed operativi attinenti, non pienamente motivati.
6	Individuazione completa delle problematiche, sviluppo di soluzioni congrue, con collegamenti concettuali ed operativi pertinenti, motivati.
7	Individuazione precisa di tutte le problematiche, sviluppo di soluzioni congrue, puntuali, con collegamenti concettuali ed operativi pertinenti, motivati.
8	Individuazione precisa e chiara di tutte le problematiche, sviluppo di soluzioni congrue, puntuali, con collegamenti concettuali ed operativi pertinenti, motivati e talvolta originali.
Indicatori	Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale
1	Forma scorretta, impropria e assenza di linguaggio specifico.
2	Forma parzialmente adeguata e sufficiente utilizzo di linguaggio specifico.
3	Forma complessivamente corretta e scorrevole con buon utilizzo di linguaggio specifico.

TOTALE PUNTEGGIO PROVA _____/20

Il presidente _____

I commissari _____



SECONDA PROVA SCRITTA – Griglia di Correzione DSA

Nome candidato.....

classe.....

Indicatori	Comprensione del testo introduttivo, o del caso professionale proposto, o dei dati del contesto operativo
1	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo parziale, anche supportata da lettura da parte di terzi
2	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo essenziale, anche supportata da lettura da parte di terzi
3	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo completo e articolato, anche supportata da lettura da parte di terzi
Indicatori	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione
1	Contenuti quasi nulli con gravi errori sostanziali.
2	Contenuti frammentari e superficiali con presenza di errori sostanziali e senza argomentazione.
3	Contenuti trattati in modo sostanziale, settoriali, argomentazione esigua.
4	Contenuti corretti, poco approfonditi, argomentazione apprezzabile.
5	Contenuti articolati e approfonditi, argomentazione ricca.
6	Contenuti ampi, articolati, approfonditi con argomentazione ricca ed originale.
Indicatori	Padronanza delle competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi
1	Individuazione delle problematiche non adeguata, sviluppi non opportuni, collegamenti operativi assenti.
2	Individuazione lacunosa delle problematiche, sviluppo di soluzioni non congrue o errate, con collegamenti concettuali ed operativi non pertinenti.
3	Individuazione frammentaria delle problematiche, sviluppo di soluzioni poco congrue o errate, con collegamenti concettuali ed operativi scarni e poco pertinenti.
4	Individuazione parziale delle problematiche, sviluppo di soluzioni poco congrue, con collegamenti concettuali ed operativi poco pertinenti.
5	Individuazione completa delle problematiche, sviluppo di soluzioni accettabili, con collegamenti concettuali ed operativi attinenti.
6	Individuazione completa delle problematiche, sviluppo di soluzioni congrue, con collegamenti concettuali ed operativi pertinenti, non pienamente motivati.
7	Individuazione precisa di tutte le problematiche, sviluppo di soluzioni congrue, puntuali, con collegamenti concettuali ed operativi pertinenti, motivati.
8	Individuazione precisa e chiara di tutte le problematiche, sviluppo di soluzioni congrue, puntuali, con collegamenti concettuali ed operativi pertinenti, motivati e talvolta originali.
Indicatori	Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale
1	Forma non del tutto corretta o corretta, assenza di linguaggio specifico.
2	Forma non del tutto corretta o corretta, utilizzo anche parziale di linguaggio specifico congruo
3	Forma non del tutto corretta o corretta, utilizzo di linguaggio specifico adeguato.

TOTALE PUNTEGGIO PROVA _____ /20

Il presidente _____

 I commissari _____
